ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7 20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 6/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Venerdì 26 Febbraio 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8079

I replicati attacchi giapponesi contro Porto Arturo

Ancora un altro attacco respinto

La Francia per l'alleata. - Dimostrazioni antirusse a Vienna

Ancora un attacco a Porto Arturo, respinto.

PIETROBURGO 25 (Ufficiale). Il generale Pflug telegrafa da Porto Arturo in data odierna: Il nemico attaccò nuovamente Porto Arturo. L'attacco durò dall'1 alle 3 e mezzo. Fu però respinto. Mancano particolari.

L'obbiettivo dell'attacco del 24 contro Porto Arturo.

BERLINO 25 (N). Mentre in generale si crede che le vecchie navi giapponesi, le quali, scortate da torpediniere, attaccarono nella notte dal 23 al 24 Porto Arturo, fossero destinate ad essere affondate, il collaboratore militare del «Lokal-Anzeiger» esprime l'opinione che il loro scopo fosse quello di collocare delle mine elettro-meccaniche all'imboccatura del porto. Queste pericolose macchine di distruzione, collocate sott'acqua, vi rimangono alla voluta profondità, ma non è improbabile che alcune abbiano funzionato male e sieno risalite alla superficie, ove, secondo una frase del rapporto di Alexeieff, si vedono galleggiare. Se l'ipotesi corrisponde alla realtà, le navi russe rimarrebbero per qualche tempo bloccate nel porto, il cui accesso sarebbe reso certamente difficile anche ai giapponesi, i quali avrebbero però il gran vantaggio di conoscere la posizione delle mine.

PIETROBURGO 25 (B). Il corrispondente dell'«Agenzia telegrafica russa» informa da Porto Arturo in data odierna:

Il 24 corrente verso l'una di notte i giapponesi fecero un tentativo disperato per chiudere l'ingresso al bacino interno del porto. A tale scopo quattro piroscafi mercantili, accompagnati da torpediniere, presero posizione all'ingresso del porto. Il tentativo fu però notato dalla nave da battaglia «Retvisan» che si trovava all'ingresso del porto, e che aperse subito il fuoco, appoggiata dalle artiglierie della fortezza. Il cannoneggiamento durò sino alle 5 della mattina; poi non si spararono che singoli colpi isolati.

Il tentativo dei giapponesi andò a vuoto: tutti e quattro i piroscafi colarono a picco; uno dirimpetto al Monte d'oro, un secondo vicino all'incrociatore «Retvisan», gli altri due in prossimità del capo Lao-tsce-san: due navi ardono ancora. Gli incrociatori «Bajan» e «Novik» diedero la caccia alle torpediniere, una delle quali sarebbe colata a picco. Verso le 9 del mattino una squadra giapponese abbastanza numerosa si avvicinò a Porto Arturo, ma si allontanò presto senza avere sparato neppure un colpo, in direzione di Dalny.

Ribelli cinesi che assaltano un arsenale.

PIETROBURGO 25 (N). Alcuni ribelli cinesi presero d'assalto l'arsenale di Fuciou, impadronendosi di centomila chilogrammi di polvere: questo fatto destò grande inquietudine. Durante il combattimento rimase ucciso un generale cinese.

I giapponesi acquistano torpedini a Fiume.

LONDRA 25 (N). Giusta notizie telegrafiche del «Russ» di Pietroburgo, i giapponesi hanno comprato presso la fabbrica di torpedini Whitehead di Fiume 2100 torpedini.

Sequestro di carne destinata alle truppe russe.

NAGASAKI 25 (Reuter). Le autorità sequestrarono una grande quantità di carne affumicata, che il vapore «Corea» portava da S. Francisco a Vladivostok, per conto del Governo russo.

Un nuovo cavo telegrafico nel Pacifico.

WASHINGTON 25 (Reuter). Il Governo decise di acconsentire alla posa di un nuovo cavo tra il Giappone e l'Isola di Guam (nel gruppo delle Marianne) in congiunzione col cavo del Pacifico, motivando questa decisione con il fatto, che facilitando le comunicazioni commerciali non si viola la neutralità. Il nuovo cavo sarebbe collocato allo scopo di impedire l'isolamento del Giappone nel caso che i russi riuscissero a tagliare i due cavi che uniscono il Giappone a Sciangai.

Distretti russi in istato d'assedio.

PIETROBURGO 25 (N). Su proposta di Plehwe, ministro degli interni, e col consenso del Senato, fu proclamato lo stato d'assedio nei distretti di Achalzech, Achalkolak e Bort-Schalinsk nel governatorato di Tiflis; inoltre nel distretto di Tomsk.

Piroscafi noleggiati dalla Russia in pericolo

PIETROBURGO 25 (N). Secondo il «Russ», dei 16 piroscafi partiti da Anversa per Sciangai con materiale da guerra per conto della Russia, uno fu catturato dai giapponesi, gli altri corrono pericolo di subire la stessa sorte.

Il Giappone e l'integrità della Corea.

WASHINGTON 25 (B). Il segretario di Stato, Hay, ebbe notizia che il Giappone ha stipulato con la Corea un trattato col quale il Giappone guarentisce l'indipendenza e l'integrità di quell'impero.

Le simpatie coreane per il Giappone.

ROMA 25 (N). Un telegramma alla «Propaganda fide» reca che nessuna missione cattolica ha lasciato la Corea, e comunica che in Corea regna tranquillità perfetta; i giapponesi vengono accolti quasi trionfalmente e le popolazioni si sottopongono volentieri alle requisizioni di guerra.

Le risorse finanziarie del Giappone e della Russia.

ROMA 25 (N). In un'intervista, il ministro del Giappone a Roma, Ohoyama Tsunaskè, dichiarò che al Giappone non mancheranno risorse finanziarie. Il solo tesoro imperiale ammonta a oltre un miliardo. Questo è stato affidato all'amministrazione militare e si potrà convertire in parecchie centinaia di milioni di carta monetata. Il ministro concluse dicendo che il credito del Giappone è molto alto presso i diversi Stati europei.

PARIGI 25 (Havas). Si telegrafa da Pietroburgo che da parte autorevole si smentiscono le voci d'un imminente prestito russo: il tesoro dello Stato russo dispone di mezzi sufficienti anche pel caso che la guerra durasse a lungo.

La Francia e la guerra.

Dichiarazioni del ministro della marina.

PARIGI 25 (B). Pelletan, ministro della marina, dichiarò ieri alla commissione della marina che non ritiene possibile che la Francia possa essere coinvolta nel conflitto. Peraltro conviene pensare a tutte le eventualità. La Francia non può tenere nelle acque dell'Estremo Oriente una squadra così poderosa come quella del Giappone o dell'Inghilterra o degli Stati Uniti; tuttavia invierà quattro cacciatorpediniere come rinforzo. Le misure prese nell'Indo-Cina sono tali che ogni tentativo di sbarco naufragherebbe. Il ministro conchiuse dicendosi convinto di avere fatto quanto il dovere e le circostanze gl'imponevano.

Russofilismo.

CETTIGNE 24 (B). Qui e in tutte le chiese del principato si celebrarono uffici divini per il trionfo delle armi russe, con gran concorso di popolo. Dappertutto avvengono dimostrazioni di simpatia per la Russia.

CETTIGNE 25 (N). Si è formato qui un corpo di volontari, che attualmente conta circa 600 uomini, e che fra giorni partirà per la Russia per essere colà addestrato nelle armi e poi recarsi nell'Estremo Oriente. Il Governo russo ha già acconsentito all'arruolamento di questi volontari.

Russia e Serbia. - Ringraziamenti dello czar.

BELGRADO 25 (N). Il giornale ufficiale pubblica nella parte non ufficiale un comunicato della legazione russa, in cui è detto che lo czar Nicolò ringrazia i numerosi volontari serbi della loro offerta, di entrare a far parte dell'esercito russo durante la guerra russo-giapponese: inoltre si dichiara che la partecipazione di volontari alla guerra presente non è necessaria.

Al dispaccio di re Pietro, nel quale questi ringrazia lo czar per la nomina del principe Arsenio a comandante d'un reggimento di cosacchi della Transbaicalia, lo czar rispose con un telegramma, in cui rilevò quanto egli apprezzi la risoluzione del principe Arsenio di servire proprio ora nell'esercito russo: nello stesso tempo lo czar rinnovò i suoi sentimenti di simpatia per re Pietro.

Per i feriti russi.

PARIGI 25 (N). La frazione liberale della Camera accordò 500 franchi per i russi feriti, per manifestare così la sua simpatia per la Russia alleata della Francia.

La nota russa e le potenze.

LONDRA 25 (N). La nota circolare mandata dalla Russia ai suoi rappresentanti all'estero, in cui si accusa il Giappone di aver violato i diritti delle genti, non fu finora presentata a tutti i gabinetti. Nei circoli diplomatici si crede che i singoli governi si limiteranno a prenderne semplicemente nota in modo amichevole, senza imprendere alcun atto, ciò che d'altronde non è chiesto nella nota e che sarebbe pure impossibile, essendosi le potenze impegnate a mantenere la neutralità. Si ritiene che la nota potrebbe riescire importante forse più tardi, alla conclusione della pace. Allora la Russia potrà far risaltare di aver sempre sostenuta la neutralità della Corea.

Il trattato stipulato di questi giorni dal Giappone con la Corea, in cui si garantisce l'indipendenza e l'integrità della Corea, è considerato qui come una dimostrazione contro la nota russa.

I superstiti di Chemulpo.

Camera dei Comuni.

LONDRA 25 (N). Camera dei Comuni. Balfour, presidente dei ministri comparisce alla Camera per la prima volta in questa sessione: tutti i partiti lo accolgono con applausi; Campbell Bannermann lo felicita per la ricuperata salute.

Gibson Bowles domanda se il Governo abbia ricevuto ulteriori informazioni circa la probabilità dello scoppio d'una guerra nei Balcani, e se le note scambiatesi in proposito possono essere pubblicate.

Balfour risponde che non starebbe nell'interesse pubblico di fare una dichiarazione in argomento o di pubblicare documenti.

Gibson Bowles domanda che scopo abbia la mobilitazione di truppe spagnole: desidera di udire l'assicurazione che i rapporti anglo-spagnoli sono amichevoli come per l'addietro.

Balfour risponde non esser vere le voci che il governo spagnuolo mobilizzi truppe, quantunque egli creda che singole guarnigioni siano rinforzate: è lieto di poter dire che i rapporti fra l'Inghilterra e la Spagna sono amichevoli, e probabilmente rimarranno tali.

Rispondendo a una interrogazione circa l'intenzione attribuita al Governo di trattenere a Ceylon 325 marinai russi che dopo la battaglia navale di Chemulpo si erano rifugiati a bordo d'una nave da guerra inglese, Percy, sottosegretario di Stato, dice che il Governo date le circostanze attuali ritiene che il miglior modo di adempiere gli obblighi di potenza neutrale sarebbe di internare quei fuggiaschi su territorio inglese finchè la guerra sia finita. Nel frattempo però il governo giapponese ha comunicato d'essere disposto a permettere che i fuggiaschi ritornino in Russia, purchè diano la parola d'onore di non prendere più parte alla guerra. Il governo britannico sta ora trattando con quello russo per regolare la faccenda su questa base.

I superstiti raccolti dall'«Elba.»

ROMA 25 (N). La «Tribuna» ha da Nagasaki: La nave italiana «Elba» ha lasciato oggi il porto di Chemulpo per portare a Hong-Kong i feriti russi che facevano parte dell'equipaggio delle navi «Variag» e «Corejetz» che ha raccolti a bordo. Saranno trasbordati sopra un piroscafo della navigazione generale italiana che li trasporterà in una città della Sicilia. Anche l'«Esercito» dà questa notizia.

Per la difesa della neutralità olandese.

AMSTERDAM 25 (N). Il ministero della marina ha impartito a tutti i comandanti navali dei porti olandesi l'ordine telegrafico di accendere i fuochi delle loro navi, di provvedersi di munizioni e di tenersi a disposizione delle autorità civili per il caso che queste avessero bisogno del loro aiuto per dare la caccia a navi che esercitassero il contrabbando. Ogni caso di violazione della neutralità deve essere comunicato subito al procuratore generale della più vicina Corte di giustizia.

AMSTERDAM 25 (N). Il «Handelsblad» ha da Batavia, che in seguito alla presente situazione nell'Estremo Oriente, colà tutto è pronto per una prossima mobilitazione. Agli ufficiali è stata negata la licenza per l'estero.

ABBASSO LO CZARISMO!

Viva la rivoluzione russa!

Un comizio di studenti. - I socialisti dell'Austria e la guerra nell'Estremo Oriente. - Dimostrazioni e conflitti.

VIENNA 25 (N). Stasera all'Hotel Béatrix fu tenuto un comizio di studenti di tutte le nazionalità, in cui si trattò della guerra russo-giapponese. Lo studente Bernstein ricordò le persecuzioni di cui son fatte segno in Russia tutte le tendenze liberali. Il deputato socialista Ellenbogen disse che la Russia tenta di presentare l'attuale guerra come una guerra santa, e il conte Lamsdorff lancia in Europa dei saggi stilistici per dimostrare che la Russia è dalla parte del diritto e procede secondo giustizia: ma egli non riesce a ingannare nè il popolo russo nè l'Europa. L'entusiasmo per la guerra in Russia non è schietto e perciò si tenta di frenarlo. L'oratore esprime la simpatia dei socialisti per i soldati russi, vittime dello czarismo; dice che i socialisti augurano vittoria al Giappone, sperando che la sconfittta della Russia giovi a migliorare le condizioni del popolo russo.

Fu quindi votato un ordine del giorno, in cui è detto che il comizio, composto per la maggior parte di studenti di nazionalità slava, confida che il macello provocato nell'Estremo Oriente dalla cupidigia della Russia, contribuirà a facilitare al proletariato russo il modo di abbattere il regime terroristico, sanguinario nell'impero dello czar. L'ordine del giorno esprime le simpatie del comizio ai socialisti germanici, che devono subire la sorveglianza della polizia russa nella loro patria; inoltre al deputato francese Jaurès, che levò la voce contro la innaturale alleanza della Francia colla Russia. Il comizio si sciolse al grido di «abbasso lo czarismo; viva la rivoluzione russa!»

Dopo il comizio gli studenti si recarono dinanzi al palazzo dell'ambasciata russa, emettendo grida di scherno all'indirizzo della Russia e fischiando. La dimostrazione durò circa dieci minuti. La polizia accorsa subito tentò di disperdere i dimostranti: ne nacquero conflitti. Una guardia cercò di arrestare un dimostrante, il quale però fu subito liberato dai suoi compagni.

L'obolo della signora Loubet.

PARIGI 25 (B). La signora Loubet ha inviato 500 franchi alla Lega delle signore francesi e 500 alla Federazione delle signore francesi, che hanno aperto una sottoscrizione a favore de' feriti nella guerra russo-giapponese.

Il nuovo ambasciatore britannico a Pietroburgo.

LONDRA 25 (N). Secondo un'informazione del «Daily Express», al posto di ambasciatore britannico a Pietroburgo sarebbe destinato Mr. Charles Herdinge, attualmente sottosegretario al Ministero degli esteri. La nomina seguirà subito dopo il ritiro dell'attuale ambasciatore sir Scott.

Per l'inchiesta sulla Marina alla Camera italiana.

Il dibattito per la costituzione della commissione.

ROMA 25 (N). La Camera è popolata; le tribune sono gremite. I principali uomini politici sono al loro posto; è notata l'assenza di Ferri. E' presente Bettòlo, che segue con vivo interesse tutti gli oratori. Si discute l'inchiesta sulla marina.

Bracci nota che i recenti avvenimenti hanno convinto i dubbiosi della necessità dell'inchiesta, la quale non mira a screditare la marina, ma a risanare l'ambiente e a far spender meglio il denaro pubblico. Propone una modificazione circa l'aggregazione dei funzionari che dovranno essere non più di cinque e saranno nominati con decreto reale su proposta del ministero; apparterranno all'amministrazione della marina ed alla Corte de' conti.

Imperiale dice che nessun ministro avrà la forza morale necessaria ad intraprendere la riorganizzazione della marina senza un'inchiesta. L'inchiesta dev'essere rapida ed energica; crede quindi che il termine d'un anno sia troppo lungo. Mandando un saluto a tutti coloro che nella marina hanno fatto serenamente il loro dovere, vuole che essi sappiano che il paese non dimentica i loro sacrifici; l'inchiesta sarà fatta per la marina, non contro la marina (approvazioni).

Riccio: L'inchiesta si impone; occorre vendicare i trentacinque coraggiosi ufficiali condannati a lasciar inulte le offese contro la marina italiana (bene). Manda un saluto a quei giovani ufficiali (bene). Perchè l'inchiesta riesca efficace conviene escludere ogni elemento non parlamentare; propone quindi che la commissione si componga soltanto di sei senatori eletti dal senato e da sei deputati eletti dalla Camera.

Di Palma e Fracassi parlano a favore dell'inchiesta.

Fradeletto sarebbe in massima favorevole all'inchiesta, ma non può non rilevare che l'inchiesta viene innanzi alla Camera in ora assai inopportuna; mentre altri paesi - dice - votano milioni per la difesa nazionale e si preparano, noi discutiamo una proposta che potrebbe anche diminuire certe responsabilità; non ardisce fare la proposta di rinvio a sei mesi, ma pensa che, se questa proposta fosse fatta, risponderebbe al pensiero della patria, cui partecipano i cuori e le coscienze senza distinzione di partito politico (vivissime approvazioni).

Sacchi svolge il seguente ordine del giorno: La Camera ritenendo che la commissione d'inchiesta debba esser composta di 9 senatori eletti dal Senato di 9 deputati eletti dalla Camera, passa all'ordine del giorno. Propone, in nome della minoranza della commissione, un emendamento in questo senso. Dissente da Fradeletto circa le opportunità dell'inchiesta non solo perchè tutti hanno completa fiducia negli ufficiali e nei marinai (bene) ma anche perchè teme che un rinvio potrebbe interpretarsi nel dubbio come una condanna (denegazioni; commenti). Si unisce alle considerazioni svolte da Riccio intorno alla composizione della commissione d'inchiesta ed alla opportunità che la commissione debba essere esclusivamente parlamentare anche per affermare il principio che l'inchiesta non è concessione del Governo, ma un preciso esercizio del diritto di sovranità nazionale. L'inchiesta parlamentare è il solo modo di assicurare la coscienza pubblica intorno ai risultati delle indagini che si vogliono compiere. L'inchiesta raggiungerà il grande scopo politico di dare alle grandi masse popolari la fiducia sicura negli ordinamenti dello Stato (bene).

Arlotta dichiara che voterà per l'inchiesta; vorrebbe che il presidente nominasse la commissione.

Guerci non condividendo le preoccupazioni di Fradeletto voterà per l'inchiesta; rileva che la nomina di commissioni parlamentari non ha mai dato risultati pratici; vorrebbe che il Senato e la Camera nominassero una commissione con esclusione dei membri del Parlamento.

Il Governo pone la questione di fiducia.

Giolitti (segni d'attenzione) ringrazia Fradeletto ma non partecipa punto ai suoi timori perchè non c'è nulla che possa intaccare l'onore della marina italiana (bene). Circa il modo della composizione della commissione Sacchi e Riccio hanno dimenticato che la Camera può decretare inchieste senza bisogno di leggi; perciò è evidente che la proposta della discussione non ha nulla di comune con la proposta dell'inchiesta parlamentare; non si tratta di fare un'inchiesta contro la marina ma di additare i sistemi da correggere; in queste indagini la rappresentanza del Governo deve avere il suo posto come ha la sua responsabilità. Ogni proposta contraria suona sfiducia al Governo e come prova di assoluta sfiducia, considererebbe un voto che quella proposta approvasse (benissimo).

Franchetti relatore, difende la proposta ed esprime la fiducia che la commissione compirà il suo ufficio con coraggio.

Mirabello, ministro della marina, ringrazia gli oratori che hanno espresso sentimenti d'affetto alla marina; encomia Fradelletto per gli alti sentimenti patriottici che ha manifestati e dichiara di aver la massima fiducia nel personale della marina. Di fronte ai dubbi sollevati accetta di buon animo l'inchiesta, sicuro che da essa non potrà derivare che bene all'armata e alla nazione (approvazioni).

Bissolati a nome del gruppo socialista, attribuisce il mutamento avvenuto alla Camera alla pressione esercitata dall'opinione pubblica sulla rappresentanza nazionale (commenti). Dice che una commissione mista infirmerà i risultati dell'inchiesta (commenti) e dichiara che il suo partito intende di purificare le amministrazioni militari per renderle più consone alle forze contributive del paese. I socialisti vogliono ridotte non soppresse le spese per la difesa nazionale (oh! oh!).

Varazzani dice che i socialisti han sempre detto questo.

Cabrini: Chi rumoreggia è un ignorante.

Fortis è in massima contrario all'inchiesta.

Del Balzo grida: Ella è un peccatore impenitente (ilarità).

Fortis: Ora, però, è intervenuta una situazione tale, che la necessità dell'inchiesta, si è imposta al Governo perchè si possano efficacemente ribattere i detrattori della marina. In questo senso l'oratore approva l'azione del Governo (commenti).

Prinetti: Voterà per l'inchiesta secondo la proposta della commissione.

Fradeletto: In seguito al consentimento manifestatosi riguardo l'inchiesta la voterà con l'emendamento Sacchi.

Si mette a voti l'inciso relativo alla nomina di cinque funzionari con decreto reale.

Il voto.

Votarono a favore 217, contrari 52. Oltre l'Estrema sinistra votarono contro Bertolini, De Cesare, di San Giuliano, Salandra, Sonnino, ed altri sonniniani. La legge è approvata a scrutinio segreto con voti 205 contro 15.

*

Notevole e applaudito il discorso di Fradeletto, che reca una nota nuova e sentita. Delle parole di Giolitti furono commentate assai quelle con cui respingeva il parere di Sacchi che in questa discussione non voleva che il Governo ponesse le questione di fiducia. Giolitti soggiunge: Io penso al contrario quando vedo Sacchi e Riccio rappresentanti di due gruppi d'opposizione accordarsi nei loro intendimenti (ilarità e commenti).

Sacchi replica: In un momento politico come questo il Parlamento sacrifica una parte di sè stesso coll'accettare rappresentanti del governo nella commissione d'inchiesta.

L'Italia per lo „stato quo" nei Balcani.

ROMA 25 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Berlino le seguenti notizie sull'azione che starebbe svolgendo la diplomazia italiana a Berlino e a Londra in relazione ai fatti che pare stieno preparandosi nei Balcani. L'Italia, a mezzo dell'ambasciatore a Berlino, gen. Lanza di Busca, avrebbe avvertito la Germania che nel caso che l'Austria si avanzasse nei Balcani il Governo italiano non potrebbe frenare lo spirito pubblico nazionale. Inoltre secondo il corrispondente che dice di avere le notizie da fonte sicurissima, l'Italia avrebbe chiesto all'Inghilterra la sua cooperazione al mantenimento dello «statu quo» nei Balcani nel caso che fosse turbato dall'intervento di un'altra potenza. Il Governo avrebbe pure chiesto all'Inghilterra di impegnarsi ad agire d'accordo con l'Italia per impedire ogni alterazione nell'equilibrio dell'Adriatico. Il corrispondente conclude dicendo che non si è potuto conoscere quali sieno state le risposte della Germania, e dell'Inghilterra.

UN CONVEGNO fra Vittorio Emanuele e Guglielmo II.

ROMA 25 (N). Il «Messaggero» reca: Per quanto non ufficialmente annunziato, crediamo di sapere che è stato fissato un convegno fra il re e l'imperatore Guglielmo II durante il suo soggiorno nel Mediterraneo.

DELEGAZIONE UNGHERESE.

Il bilancio dell'esercito approvato.

VIENNA 25 (N). La delegazione ungherese continuò la discussione del bilancio della guerra.

Il conte Tisza risponde ad Apponyi, il quale aveva detto che, pur ammettendo la necessità di introdurre i nuovi cannoni da campo, non avrebbe votato il credito relativo, perchè la risoluzione della faccenda avrebbe per conseguenza un aumento dell'effettivo, per il quale si sarebbe già dovuto ottenere l'approvazione del Parlamento. Il presidente dei ministri dichiara che, votando il credito, non si pregiudica la questione dell'aumento dell'effettivo. Il Governo non poteva procrastinare più a lungo la fabbricazione dei cannoni, tanto più che gli eserciti degli altri Stati hanno una certa superiorità di fronte a quello della monarchia a.-u. perciò che riguarda i cannoni.

Il bilancio ordinario e straordinario dell'esercito è quindi approvato, insieme con il credito di 15 milioni.

La convocazione del Parlamento di Vienna.

VIENNA 25 (N). E' stato stabilito definitivamente l'8 marzo come data per la convocazione del Parlamento. La sessione durerà circa due settimane.

A PROPOSITO DEL VIAGGIO dell'arciduca Francesco Ferdinando a Dresda.

VIENNA 25 (N). I giornali riproducono quanto segue dal «Neues Budapester Journal», a proposito del viaggio dell'arciduca Francesco Ferdinando a Dresda per farsi curare di una malattia d'occhi: Vi sono nell'alta società viennese persone che credono di appagare i desideri di un alto personaggio, inventando e diffondendo delle menzogne sul conto dell'erede del trono e del suo stato di salute; ma non sarà mai abbastanza ripetuto che quel personaggio e la sua corte non solo sono estranei a questi intrighi, ma addirittura li condannano.

Fra l'erede del trono e il personaggio in parola esiste la più schietta concordia fraterna, mai turbata da alcuno screzio, per quanto certi circoli, dei quali fa parte anche un alto dignitario ecclesiastico, si adoperino per creare discordie.

Le investizioni ungheresi.

BUDAPEST 25 (B). L'«Ung. Tel. Corr. Bureau» scrive: Apprendiamo che il ministro del commercio Hieronymi presenterà alla riapertura della Camera, i disegni di legge per le investizioni. Gli importi per costruzioni ferroviarie e di strade, preventivati nei disegni di legge subirono un aumento.

Altre condanne per gli eccessi di Kiscineff.

ODESSA 25 (N). Nel processo contro il secondo gruppo di accusati per i disordini antisemitici di Kiscineff, fu pronunciata la sentenza contro qualcuno dei 68 accusati. Gli imputati Rotar e Kniba, accusati di assassinio in persona dell'israelita Kohan, furono assolti: il Kniba fu condannato invece, per partecipazione ai disordini, a servire un anno in una compagnia di disciplina.

Il dibattimento per l'assassinio dell'ebrea Kosa fu aggiornato, non essendosi presentati alcuni testi importanti. Due imputati furono condannati per l'assassinio dell'ebreo Ulmann uno a un anno di carcere, il secondo a servire 2 anni e mezzo in una compagnia di disciplina e al pagamento di 500 rubli alla vedova. Un terzo imputato fu assolto.

Strascichi del processo Kwilecki al Reichstag

BERLINO 26 (B). Nell'odierna seduta, Cassel (partito popolare), traendo argomento dal processo Kwilecki, chiese che si conferisca al presidente dei dibattimenti una lata autorità anche in confronto del procuratore di Stato, affinchè nell'avvenire non si abbiano a deplorare arroganze pari a quelle di cui si rese colpevole il procuratore di Stato Müller, nel suddetto processo.

(Il Müller aveva detto, durante il processo, che i giurati, esigendo altre prove di colpabilità non facevano altro che pronunziare la sentenza di morte della giustizia).

Il ministro Schönstedt rispose che il Müller è un funzionario integro: quell'espressione non giustificabile, era addebitata alla sua nervosità.

IL BANDOLO DELLA MATASSA

41 romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata).

— Maurizio La Vaulx! - esclamò il tenente di marina.

— Sono tornato da Marsiglia stasera e adesso vado a casa dove mi aspettano con ansia, perchè non mi sono mai curato di spiegar loro la mia lunga assenza.

— Come sta la signora Balissard?

— Si è rimessa in completa salute. Soltanto....

— Soltanto?

— Che il diavolo si porti via tutti i magistrati inquirenti della Francia; essi imbrogliano invece di chiarire i fatti misteriosi. La povera signora è ancora all'albergo *La Patrie*, quasi in stato di arresto, perchè non può uscire.

»Il signor Felisan ha chiamato a Marsiglia il marito e quello che sia successo non lo so.

«Ho subito altri due interrogatori per ripetere le stesse cose.

— E cioè? - domandò il giovane duca della Vedauville.

— Cioè che secondo la mia opinione, il suicida non era l'amante della signora Balissard.

— E tu potevi escluderlo di certa scienza?

— Lo stesso mi ha dimandato non so quante volte il giudice. Ma sì, l'ho confessato, l'ho detto francamente, con la signora Balissard io ero in rapporti....

— Intimi - suggerì il duca.

— Io l'amo quella donna, vittima di un marito egoista, venale e villano. Ma ci vorrebbe troppo tempo a farti tutta la storia di quel matrimonio infelicissimo. Il fatto si è che il morto era figlio illegittimo del signor Duguesclin e quindi fratello della mia povera amica. Ella lo dimostrerà come quattro e quattro fa otto.

— Sarà difficile perchè è stato identificato per il visconte di Chenneviers.

— Sei stato tu che l'hai identificato, e sta bene, ma tu ignori che egli non si chiama così, aveva assunto un nome falso.

— Non l'ignoro affatto: egli si chiamava Pietro Cheviot ed era ricercato dalla polizia perchè si dilettava un tempo a rubare i portafogli e le valigie nei treni di lusso!

— Chi ti ha detto questo?

— Un agente di polizia che è qui a Parigi incaricato di fare indagini dal giudice Felisan. Anzi, poichè sei entrato in argomento, ti dirò che questo agente espresse con me, più volte, la meraviglia perchè tu non volesti riconoscere il visconte di Chenneviers mentre ti affrettasti a identificare la signora Balissard.

— E come potevo riconoscerlo se lo vedevo per la prima volta da morto?

— L'agente sa invece in modo non dubbio che tu lo conoscevi anche prima.

— Il poveretto s'inganna e sarei curioso di sapere come può provarlo.

— Vuoi saperlo davvero?

— Ti prego di dirmelo se si è confidato con te.

— Egli ha saputo che il visconte di Chenneviers doveva sposare la baronessina tua sorella e che i tuoi genitori erano contenti di queste nozze.

— Il tuo agente mi fa ridere. Di qui si vede quanto è abile!

«Il visconte di Chenneviers non ha mai nemmeno sognato di sposare mia sorella.

— Eppure egli fu informato da persona che poteva saperlo.

— E infatti si vede come poteva saperlo bene!... Ti disse chi era la persona che lo aveva informato?

— Non c'era bisogno che me lo dicesse, perchè fui io stesso.

— Tu?! - E così dicendo Maurizio La Vaulx strinse fortemente un braccio al tenente di marina, il quale, con molta calma, gli rispose:

— Io stesso. Ma ti dirò tutto. Se involontariamente ti ho nociuto, riparo all'errore riferendoti le supposizioni e le indagini fatte dall'agente a Parigi. Tutto ciò, forse, potrà esserti utile.

— Ti prego di non tacermi nulla.

— Nulla affatto. Ecco qui: io mi accorsi che il poliziotto, col quale avevo contratto relazione a Marsiglia, subito dopo la tragedia all'albergo *La Patrie*, e che ritrovai a Parigi, nell'ingresso del mio palazzo, si era messo in testa chi sa quali strani sospetti a carico di mio padre, per la morte misteriosa del visconte di Chenneviers e per la fuga inesplicabile della signora Balissard.

«Egli molto probabilmente deduceva tali ingerenze dall'essere stato il duca mio padre amico e presentatore del visconte nell'aristocrazia, dall'essere, infine, mio padre, amico del deputato Balissard

«Che l'agente si fosse messo in testa di vigilare la mia abitazione, lo prova il fatto che io lo sorpresi mentre guardava le scale del mio palazzo.

(*Continua*).

DA COSTANTINOPOLI.

Fuori dalla porta, dentro per la finestra.. - Le solite pseudo concessioni della Porta.

COSTANTINOPOLI 25 (B). La Porta informò l'esarcato di avere tolto l'obbligo generale della garanzia personale per i maestri. Peraltro i maestri che furono coinvolti nelle imprese dei comitati, o che apparvero compromessi, dovranno dare una garanzia personale.

Trattative turco-bulgare.

COSTANTINOPOLI 25 (N). Si assicura essere prossime a conclusione le trattative fra Naciovich e l'Yldiz Kiosk, per il rimpatrio dei profughi, il toglimento delle misure eccezionali contro la Bulgaria per il controllo doganale e il passaggio del confine. Mancano ancora certe dichiarazioni formali da scambiarsi fra l'incaricato bulgaro e la Porta.

Congregazionisti e reazionari

contro un vescovo repubblicano

I disordini di Digione.

PARIGI 25 (N). Sui disordini nel seminario di Digione si hanno i seguenti particolari: Monsignor de Nordey, vescovo di Digione, è, benchè fervente cattolico, di sentimenti repubblicani ed anche avversi alle congregazioni. Giorni sono i novizi del seminario vescovile aizzati dai monaci si ribellarono. Perciò cinque chierici, che avevano ricevuto un sussidio dal vescovo, furono esclusi ed altri ottanta abbandonarono con gli espulsi l'istituto in segno di protesta, cosicchè dei cento chierici del seminario ne rimasero nell'istituto solo 15. Il Governo a sua volta prese subito disposizioni, affinchè i seminaristi fossero dichiarati soggetti al servizio militare e costretti a compiere per intero i loro obblighi. Mentre ieri mons. de Nordey predicava nella cattedrale avvennero delle dimostrazioni. Il prelato fu accolto, allorchè salì sul pulpito, da fischi e grida: «Gettatelo in acqua». La sera le dimostrazioni si rinnovarono dinanzi al palazzo vescovile. Il prelato è una spina nell'occhio per i monarchici, per i clericali e per i congregazionisti, i quali non lasciano trascorrere alcuna occasione per osteggiarlo in tutti i modi.

Quel che dice il vescovo.

PARIGI 25 (N). Il vescovo Nordey dichiarò in una intervista che fu pubblicata nel «Gaulois» che non volle avviare un'inchiesta per non favorire il sistema dello spionaggio a lui tanto odioso. Mi si accusò, disse, di essere frammassone. Non so su quali circostanze si possa basare una simile calunnia ridicola. Mi si volle bollare di massoneria perchè mi si vide entrare in una casa della rue Cadet. In quella casa però ha lo studio il mio fotografo e di quando in quando io gli faccio fare il mio ritratto, una copia del quale è pure esposta presso la posta. Queste accuse furono comunicate anche a Roma, ma so che in Vaticano non vi si presta fede.

Il blocco repubblicano si rifà compatto.

I nazionalisti e la marina.

PARIGI 25 (N). In una seduta tenutasi iersera dai gruppi repubblicani si riuscì a ristabilire la compostezza del blocco repubblicano. Nel gruppo principale, l'«Union democratique», presieduto da Etienne si deliberò di restar fedeli alla maggioranza e di continuare l'appoggio al ministero Combes. A Chaumet fu negato il permesso di presentare un'interpellanza contro Pelletan, perciò il nazionalista Firmin Faure presenterà l'interpellanza allo stesso proposito progettata già prima e poi lasciata cadere.

Il gruppo Etienne non vuole addossarsi nel presente momento la responsabilità del potere ed esporsi ad essere trascinato dalle agitazioni nazionaliste ad una politica d'avventure.

Re Oscar di Svezia a Vienna. VIENNA 25 (N). Re Oscar di Svezia ricevette alle 2 pom. il conte Goluchowski. Alle 5 ci fu alla Hofburg un pranzo di gala, cui intervennero i due sovrani, gli arciduchi, il seguito e varii dignitari.

L'imperatore Francesco Giuseppe brindò al re di Svezia, ringraziandolo per la sua visita, nuova prova di amicizia, che coopererà a mantenere le cordiali relazioni esistenti fra i due sovrani e i due paesi.

Il re di Svezia rispose, ringraziando per il cordiale ricevimento fattogli ed espresse il desiderio che si conservino intime le relazioni fra i due monarchi e i due paesi.

I sovrani si recarono nella serata al teatro della Hofburg.

L'arciduca Carlo Stefano a Lussinpiccolo. LUSSINPICCOLO 25 (B). E' arrivato oggi l'arciduca Carlo Stefano con la consorte. Si tratterrà parecchi mesi nella sua proprietà di Podiavori.

Il fallimento Ticozzi.

MILANO 25 (N). Su istanza dei creditori il Tribunale ha dichiarato oggi il fallimento dell'agente di cambio Ticozzi al quale si fanno seri addebiti. L'attività è di settantamila lire, le passività ammontano un milione e mezzo.

Per i trattati di commercio austro-germanico e austro-italiano.

VIENNA 25 (N). La «N. Fr. Presse» reca: L'ambasciatore a. u. a Berlino Szögyeny-Marich è arrivato qui oggi per partecipare alle trattative preliminari per la conferenza doganale che si radunerà il 1. marzo. Verso la fine di marzo si ocminceranno poi i negoziati orali per la stipulazione del trattato commerciale con la Germania. Ai primi d'aprile si riprenderanno le trattative coll'Italia che esige facilitazioni per l'importazione vinicola giacchè altrimenti i negoziati sarebbero difficilissimi.

Il terremoto di Magliano.

AQUILA 25 (N). Dal terremoto di ieri a Magliano dei Mari rimasero danneggiati molti edifici fra cui la chiesa principale e la caserma. Le autorità si recarono sul posto. Fu ordinato lo sgombero degli edifici che minacciano di crollare. Nel villaggio di Rosciola i danni sono ancora maggiori. Fa molto freddo e nevica. Si piantarono tende per i soldati. La popolazione è sbigottita.

L' assassinio di Sampierdarena.

GENOVA 25 (N). Il delegato Sileo crede di essere sulle tracce dell'assassino del farmacista Carrasco; si teme però che l'assassino siasi imbarcato sul piroscafo «Duchessa di Genova», partito ieri per Buenos Ayres.

Parricida.

POTENZA 25 (N). Iersera, dopo lunghe ricerche, il maresciallo delle guardie di p. s. Saldanello e il maresciallo dei carabinieri Baxaidi arrestarono certo Raffaele Giacummo, accusato di mancato parricidio. Il Giacummo si avventò col pugnale sul Saldanello e lo colpì quattro volte gravemente, indi si volse contro la guardia Barcaioli e lo colpì più volte. Accorse il piantone della caserma dei carabinieri e con una sbarra di ferro disarmò l'assassino. I feriti versano in pericolo di vita.

Avvocato condannato per infedeltà.

VIENNA 25 (B). Il Senato penale del tribunale, dopo un processo durato due giorni, condannò l'ex-avvocato dott. Emilio Gutman a otto mesi di carcere duro per infedeltà per l'importo di cor. 80.000.

CRONACA LOCALE

PER L'AZIONE.

Ieri abbiamo eccitato il Comune ad agire energicamente nella questione della carne e ad affrontarne tutte le difficoltà. Difatti, peggiori condizioni di quelle che ci sono costituite dal rincaro progressivo e irrefrenabile del più necessario fra i viveri, non si possono certo temere. Viceversa, qualunque cosa si faccia per uscire dalle angustie della situazione presente, non può recare che miglioramento. Sarà esso relativo; sarà più grande, sarà più piccolo: ad ogni modo porterà qualche vantaggio. Già i provvedimenti parziali che si deliberarono negli ultimi tempi dal Comune - l'istituzione del mercato d'animali ad Opicina, la creazione di un binario diretto dal Macello civico alla ferrovia (condizione richiesta ad ottenere il permesso di importare gli animali sani anche da regioni infette da epizoozia), la costruzione delle celle frigorifere, delle quali abbiamo parlato ieri - offrono elementi senz'altro favorevoli per l'approvvigionamento di carni della città nell'avvenire. Altre cose si potranno attuare certamente, e forse anche più benefiche. Ma all'infuori anche di ciò, l'azione energica, il dibattito vivo della questione, porta con sè il vantaggio di far sentire la voce dei nostri bisogni, i quali, con l'esser sempre o taciuti o discussi e lamentati nei circoli di famiglia, non possono che perdere la loro causa.

Attualmente il Governo, a quanto fecero sapere l'altro giorno i suoi organi, sta occupandosi alfine sul serio dell'approvvigionamento di carni per la città di Vienna; e già si parla di far confluire a questa metropoli il bestiame del Tirolo, il quale finora veniva tranquillamente esportato per la massima parte in Germania. Con l'assidua azione e col continuo rumoreggiare che vi si fa da mesi, e con la minaccia di esperimenti radicali, come quello delle carni argentine, a Vienna si è dunque ottenuto per lo meno di smuovere i fattori governativi dalla loro apatia e di far loro riflettere che una questione della carne c'è e che bisogna occuparsene. Ma Vienna non è la sola città dove vi sieno abitanti che mangiano carne e dove si soffra della carestia d'animali e del rialzo dei prezzi; nelle stesse condizioni si trovano anche altri luoghi; si trova anche Trieste. E noi siamo persuasi che, levando ben alta la voce sull'argomento, trattandolo con tutta la risolutezza che esige un problema urgente, esso otterrà come primo vantaggio quello di non essere più ignorato e assolutamente negletto come finora. Chi agisce, ha sempre la speranza di ottenere qualche cosa. Le cause perdute sono soltanto quelle di chi se ne sta sfiduciato ed inerte e non prende argomento dai vantaggi ottenuti dagli altri a far valere i miglioramenti che occorrono anche a lui e nei quali ha lo stesso diritto a venir favorito ed aiutato.

Il diritto alla propria imagine.

Il signor Riccardo Valle che nelle carceri dei Gesuiti sconta una condanna per reato politico, si rifiutò i giorni scorsi di lasciarsi fotografare, come si voleva costringerlo da organi della direzione di polizia per gli scopi del servizio antropometrico, da poco istituito anche a Trieste.

L'incidente reca all'ordine della discussione anche fra noi il diritto alla propria imagine, da qualche tempo oggetto di profondi studi da parte dei giurisperiti. L'imagine della propria personalità fisica, per mezzo della fotografia, è un diritto privato dell'individuo, anzi, come vogliono i più tra gli scrittori, un diritto patrimoniale che nessuno può ledere. Dato un tale carattere giuridico della fotografia, ne risulta necessariamente che l'arresto non può portare come conseguenza la facoltà di ledere questo diritto patrimoniale dei cittadini, dappoichè l'arresto per legge è una limitazione della «libertà personale» che non deve andare più in là dei limiti stabiliti dalla legge, la quale dacchè sono trascorsi molti anni dalla abolizione della confisca dei beni per i condannati, non tocca affatto i diritti patrimoniali.

Certo, limitazioni di questo diritto portò con sè negli anni l'istituto della giustizia punitiva, ma entro i confini dell'assolutamente necessario. La moderna polizia, non ha voluto nè potuto rinunziare al potente ausilio della fotografia e della misurazione per il riconoscimento dei delinquenti. Ma l'uso di tali metodi introdotti per merito precipuo della scuola penale positiva, non ha a degenerare, ma deve trarre norma dallo scopo e dalla necessità. Ora si capisce benissimo come contro i delinquenti volgari la società debba e possa premunirsi anche con questo mezzo, che rende più facile il riconoscimento e la sorveglianza per l'avvenire; si capisce anche come la scienza abbisogni di veder constatate le anormalità esteriori di questi delinquenti e si capisce quindi anche come la organizzazione della polizia debba imporre ai delinquenti la fotografia e la misurazione. Ma non si capisce, ma è un'enormezza addirittura che tale imposizione si estenda a persone la cui fotografia non può corrispondere nè alle esigenze della profilassi sociale avvenire nè al bisogno della scienza.

Gli stessi ordinamenti dello Stato ammettono e sanciscono questa diversità di trattamento. In fatti il dispaccio del ministero della giustizia del 18 marzo 1892 e quello del ministero degli interni del 26 marzo dell'anno stesso, regolando il funzionamento delle sezioni fotografiche presso le autorità giudiziarie e di polizia parlano esclusivamente di «individui pericolosi alla proprietà», a questi intendendo di limitare la opportunità delle assunzioni fotografiche.

Naturalmente se la Polizia triestina dovesse attendere gli «individui pericolosi alla proprietà» troppo inoperoso resterebbe l'istituto antropometrico: i ladri non sono il forte della polizia! Non c'è per questo motivo alcuno che gli esperimenti si facciano con cittadini che nulla hanno da vedere con quegli individui, contro i quali la società deve in ogni modo premunirsi. Non in questo soltanto, ma in molti altri particolari dell'esecuzione delle pene si fa dagli stessi organi dell'Autorità una distinzione netta fra reati politici e reati comuni. Per gli arrestati politici la fotografia, specie nel momento e nel modo usati col sig. Valle, non è che un inasprimento morale della pena, non pronunziata dai giudici, non consigliata da alcun interesse del pubblico servizio e che perciò appunto riveste tutte le forme del capriccio dispettoso, fatto sperimentare al signor Valle anche in altri modi che lo indussero a chiedere un colloquio coi deputati Hortis e Mazorana.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della seduta della Camera di Commercio e d'Industria che si terrà stasera alle 6½:

1. Lettura dei P. V. delle sedute 23 dicembre 1903, 12 e 22 gennaio 1904. - 2. Comunicazioni. - 3. Proposta di nomina del Presidente della Camera di Commercio e d'industria di Reichenberg a membro corrispondente. - 4. Nomina di un membro della Giunta scolastica per la Scuola industriale di perfezionamento per scalpellini istituita dalla Lega Nazionale a S. Croce. - 5. Nomina di due membri nel Consiglio industriale-agricolo dello Stato. - 6. Nomina di una Commissione d'esportazione. - 7. Nomina di Revisori per le Società in Azioni.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

In morte della signora Antonietta Ruzzier, dalla famiglia Marasch, cor. 5 dalla signora Maria ved. Perpich, cor. 10; dal dott. Roberto Prezioso cor. 15; dai sig.ri Cristoforo e Leopoldina Cossovel, corone 20; dai signori Carlo e Fanny Marchini, cor. 15.

In memoria del signor Giuseppe Heuberger, dalla famiglia Dudovich, corone 10; dai signori Fanny e Mario Tedeschi, cor. 10.

In morte del signor Stefano Nanut, dalla famiglia Marcatti, cor. 10.

In morte del cons. d'Appello dott. Cristiano Colcuc, dall'ing. Paolo Grassi, cor. 20.

Università del popolo. Questa sera alle 8.15, nella sala della Borsa, il dott. Edoardo Menz terrà una lezione sull'argomento «pazzi e sani».

Società Operaia triestina. Stasera alle ore 8.15 nella sede sociale l'egregio dott. Carlo Ravasini terrà ai soci della sezione maschile la conferenza di Igiene sessuale, trattando delle malattie veneree.

Club famigliare. Il Club famigliare darà domenica prossima, alle 8 pom., nella sala sociale, un trattenimento di drammatica. Si rappresenteranno: «Il vicino Bagnolet», un atto di Paul de Kock; e due produzioni per un trasformista, il signor Leopoldini, che farà nella prima 12 trasformazioni e nella seconda 30. Dopo la rappresentazione, naturalmente, si danzerà.

Elargizioni varie. Ci pervennero: In morte della signora Antonietta Ruzzier nata Stalitz, dai signori: Giulio Levi, corone 10 a favore della Guardia medica; Luigi Covacich e consorte, cor. 10, a favore dell'«Igea»; Giuseppina ved. Kroneck, cor. 20 a favore della Società di S. Vincenzo di Paola.

In morte del signor Giuseppe Heuberger, dal signor Francesco Guerrera; lire 10 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

In morte della signora Maria Ivancich, dalla famiglia Antonio Contento, cor. 10 a favore della Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio.

Dalle signore Z. e S. cor. 4, civanzo di un regalo, a favore della Guardia medica. A. Magris e compagnia cor. 2.70, per cosa ideata, a favore della Società fra regnicoli.

— Alla Società «Igea» pervennero dalla Direzione e dai medici dell'«Igea» cor. 52 in morte della signora Antonietta Ruzzier.

— Alla Società fondo pensioni pervenne ro da un socio cor. 20.

— Alla Presidenza del Collegio medico dell'Ospitale maggiore pervennero a favore di poveri convalescenti dal dott. Ernesto Germonig cor. 20, per onorare la memoria della signora Antonietta Ruzzier nata Stalitz.

— I signori Ottilia de Carlin nata Polàkovics, Irma Polàkovics, Federico Polàkovics e dott. Alfeo Polàkovics, nel primo anniversario della morte della loro amata madre Giacomina ved. Polàkovics elargirono alla Guardia medica cor. 60.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della vedova del ferroviere Sgainer, dalla sig.a Mary Laudi, in morte del padre del sig. Massimiliano Engel, cor. 10.

Posta per l'i. r. marina. La posta per la nave da guerra «Imperatrice Elisabetta» sarà inviata da Trieste a Sciangai alle 8.25 ant. del 27 corr. e dei giorni 2, 5, 12, 16, 19, 26 e 30 marzo. Arriverà a Sciangai il 30 marzo e nei giorni 4, 7, 13, 18, 21 e 27 aprile e il 2 maggio.

Gli scaldatoi della «Previdenza». La Direzione della «Previdenza» ci comunica che negli ultimi giorni in seguito alla recrudescenza dell'inverno il movimento negli scaldatoi è sensibilmente aumentato, e la prova maggiore la si ebbe anche nel numero delle razioni esitate nel refettorio-scaldatoio di via Giorgio Galatti il 25 febbraio: si esitarono razioni complessive 1903 (di cui 704 pani); nello scaldatoio di via Pondares il 25: razioni di minestra 626, razioni di caffè-latte 482, complessive razioni 1108, con altrettanti pani; nello scaldatoio di via del Fontanone il 25: razioni di minestra 292, razioni di caffè-latte 224, complessive razioni 516, con altrettanti pani. Nei tre scaldatoi complessivamente furono esitate il 25 razioni varie (minestre, caffè-latte ecc.) 2823 con pani 2328.

Questa aumentata frequentazione si deve purtroppo ascrivere anche al notevole numero di lavoratori attualmente disoccupati e conferma anche una volta la grande pratica utilità dell'istituzione, la quale per una così grande attività ha naturalmente tanto maggiore spesa giornaliera. A tale spesa non può provvedere che la beneficenza dei privati, sia con l'invio di elargizioni, sia col dono di merci. In questi giorni poi la Previdenza appunto in seguito ai casi di miseria che ha continuamente sotto gli occhi negli scaldatoi elargì per sussidi di affitto oltre 250 corone, ed ha provveduto di coperta cinquanta indigenti.

Sorpresa invernale. Ebbene, sì, l'inverno! Ultimi di febbraio, segna il calendario. Le temperature di soli quattro o cinque gradi sopra zero stanno in piena regola con la stagione; e i tre che avevame stanotte sono la cosa più normale che potesse aspettarsi. - Come, non meno di tre gradi sopra zero? - Non meno. - E parevano tre sotto la linea! Si ghiacciava! - Gli è che fino all'altro giorno siamo vissuti nell'eccezione, tutti avvolti di nubi tepide e soffici; e quando da queste nubi si decisero a far capolino alcuni raggi di sole, trovarono già tutti gli alberi in fiore, dagli olivi ai peschi, tutte le primole nei prati, e poco meno che tutti i cappelli di paglia sulla testa delle signore impazienti. - Eh, un cappello di paglia non fa primavera: specialmente adesso che si portano con la pelliccia! - Eh, insomma il sole, a veder tutto questo spettacolo, s'era inebbriato; galoppava galoppava; faceva temperature di marzo; tentava temperature d'aprile: martedì s'avvicinò ai venti centigradi! E tutt'a un tratto la bora venne a dire: - Son qua io. - Pochi colpi bene assestati: e fu il freddo; fu la temperatura della stagione; fu la giustificazione delle pellicce; fu la giustificazione delle rose troppo pallide nelle vetrine dei fiorai; fu il brivido dei vecchierelli e della povera gente. Si era avvezzi alla primavera: perciò parve di essere trasportati sulle rive dell'ormai famoso lago di Baikal! Ma consoliamoci. Vuole un detto popolare che l'inverno senza freddo sia il più malsano degli inverni. E - finchè si tratta di gente sana - anche i medici sono d'accordo.

Tentato suicidio in alcoolismo. Il contadino Antonio Placer, di 32 anni, abitante a Corgnale, l'altra sera aveva bevuto molto più del bisogno, percui quando rientrò in casa, la moglie e la madre lo rimproverarono acerbamente. Il Placer, irritato dalle recriminazioni s'avvicinò barcollante alla madia ed impadronitosi del coltello del pane s'inferse un colpo al collo ferendosi gravemente. A quella vista le donne ed altri presenti gli furono addosso impedendogli di replicare il tentativo e lo fasciarono alla meglio. Ieri mattina fu visitato dal medico e questi ne ordinò il trasporto all'ospedale, dove l'accolsero nelle sale d'osservazione.

Truffatore arrestato. Romano Scubla, di 24 anni, da Trieste, individuo pregiudicato e più volte condannato per truffa, entrato ieri nel pomeriggio in un'osteria di via di Torre Bianca, dopo aver bevuto un bicchiere di vino, si avvicinò a due giovanotti tedeschi che gli sedevano accanto, e li invitò a fare alcune partite al gioco delle palline, gioco che si presta facilmente alla truffa. I due ingenui giovanotti, non immaginando neanche lontanamente con quale forca avevano da fare, accettarono, e lo Scubla li truffò in breve di 8 corone per ciascuno. I gabbati, che si chiamano Francesco Colenz e Vincenzo Rohida, finirono con l'accorgersi del trucco, e fecero arrestare l'intraprendente facchino. Le coroncine ritornarono nelle saccoccie dei due amici e lo Scubla fu condotto in via Tigor.

L'arresto di un espulso. Una guardia dell'ispettorato di via Media apprese ierlaltro da un «confidente», che in via Lorenzo Gatteri 38 si nascondeva un individuo espulso dal territorio austriaco. Ieri mattina all'alba la guardia si recò all'indirizzo indicatole e vi trovò il facchino Antonio Bertoli, di 39 anni, da Maniago, espulso perchè pericoloso alla proprietà altrui. Lo condusse prima al commissariato di Guardiella e poi in via Tigor.

Cotonina di sospetta provenienza. Ieri mattina, all'uscita del Punto franco, una guardia fermò il carradore Giuseppe V., abitante in via Carpison, il quale teneva nascosta sotto una tela cerata sul suo carro, una pezza di cotonina. Interrogato il V. dichiarò che la cotonina gli era stata consegnata da uno sconosciuto con l'incarico di portarla in un magazzino d'olii in città, però non seppe dire in quale magazzino. La guardia comprese che il carradore la infinocchiava e lo condusse alla direzione di Polizia, dove si constatò che la pezza era di 20 metri di cotonina. Il V. ripetè all'impiegato quanto aveva detto alla guardia, ma il funzionario, condividendo i sospetti della guardia che la cotonina provenisse da furto, mandò il carradore in via Tigor.

A proposito di una tentata truffa. Abbiamo riferito ieri della denuncia fatta dalla vedova di Antonio Frausin contro tale Anna D., che essendo convissuta col marito della Frausin, alla morte di lui aveva tentato di truffare il sussidio mortuario qualificandosi come legittima consorte del defunto. Ora la signora Frausin ci prega di rilevare ch'ella fu indotta a denunciare la D. per il fatto che questa pretende da lei indennizzo dei funerali fatti alla salma del Frausin, mentre invece, come risulta da una dichiarazione del custode della cappella mortuaria dell'ospedale esibitaci, il cadavere del Frausin fu trasportato al cimitero in una cassa del Comune e col furgone comunale.

Una donna atterrata e calpestata da un bue. Ieri verso le 3 pom. Giovanna Krebel, di 58 anni, abitante al N. 10 di via della Tesa, passava per la vicina via della Fabbrica mentre un carradore aveva appena staccato un bue dal suo carro e senza alcuna guida si dirigeva nella sua stalla. Ad un tratto il bue incominciò a scapriolare e investì ed atterrò la Krebel travolgendola sotto le zampe. La poveretta ne riportò alcune ferite al capo ed accusava pure forti dolori al torace ed all'addome.

Telefonatosi alla Guardia medica, accorse il dottor Hirsch, il quale dopo avere prestate le cure più urgenti e visto che la povera donna poteva aver riportato lesioni interne, la fece trasportare, con una lettiga, all'ospedale, dove ella fu accolta nel quarto riparto.

Un individuo pericoloso? Ernesto Primosich, detto «Moro», di 44 anni, da Piedimonte presso Gorizia, anni fa fu sfrattato da Trieste perchè considerato individuo pericoloso. Due anni fa, il Primosich ritornò a Trieste e si recò ad abitare con la famiglia in via delle Sette Fontane N. 425. Da quel giorno (e ciò dimostra quanto egli sia pericoloso) la Polizia non gli diede la minima seccatura e se nessuno si è accorto della sua presenza a Trieste, vuol dire che il Primosich si comportò in modo da non svegliare il «can che dorme». Ieri mattina poi, forse in seguito ad una confidenza, l'ispettore Colombo scoprì la dimora dello sfrattato e si recò ad arrestarlo.

Grave caduta. Iersera verso le 6, un uomo sulla cinquantina che passava in prossimità del Caffè Fanelli, fu veduto cadere riverso e rimanere immobile al suolo. Dall'occipite gli sgorgava sangue in abbondanza. Dall' infermeria Treves accorse il signor Gino, che fasciò la grave ferita riportata dal poveretto e quindi con una vettura l'accompagnò all'ospedale. Più tardi il pover'uomo potè dire di chiamarsi Giovanni Diana, di 56 anni, bracciante. Il suo stato è grave essendogli sopraggiunta la commozione cerebrale.

Lesioni accidentali. Ieri mattina il bracciante Pasquale Airodo, d'anni 51, abitante in via Marco Polo 2, riportò accidentalmente una ferita lacero-contusa alla mano destra.

— Il bracciante Luigi Ticinni, di 40 anni, abitante in via dell'Industria 3, ieri mattina riportò per accidente una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Correzione paterna troppo energica. Carlo Ukmar, di 17 anni, operaio, abitante in via Evangelista Torricelli 6, ieri mattina alle 8, avendo trovato, per motivi ignoti, diverbio col padre, ne uscì con una ferita lacero-contusa alla testa. Si recò alla Guardia medica.

Frenosi alcoolica. L'altra sera fu chiesta l'assistenza dell'infermeria Treves, per un operaio, Giuseppe D., che nella sua abitazione in via della Scaletta commetteva eccessi e stranezze. Si recò sul luogo il signor Treves con due infermieri riuscì a persuadere il D. - ch'era in preda ad un accesso di frenosi alcoolica - a seguirlo all'ospedale ove fu accolto.

Corrispondenza aperta. *Assiduo.* La valuta in corone è obbligatoria anche in tutti i rapporti fra commercianti e pubblico. In questo senso è stato pubblicato anche recentemente un avviso del Magistrato civico. — *R. V.* La lotteria dell'Esposizione di Udine sarà estratta il 27 marzo. — *Valens.* Edmondo De Amicis abita ordinariamente Torino. — *Assiduo.* Chi non sa che lo Stato più potente per mare è l'Inghilterra? Per numero di navi e tonnellaggio viene seconda la Francia. — *Ziffo, E. X.* ed *altri.* Abbiamo date ripetutamente le cifre delle navi delle grandi potenze. Le troveranno, oltrechè nei manuali di marina, nell'Almanacco di Gotha e in qualunque buon Annuario. — *Studente.* Giulio Verne è nato a Nantes l'8 febbraio 1828. Il suo primo lavoro fu una commedia in versi, le «Paglie rotte», rappresentato nel 1850 a Parigi. Il suo primo romanzo d'avventure «Cinque settimane in pallone», fu pubblicato nel 1863. Scrisse anche libretti d'opera. Il «dott. Ox» fu ridotto in operetta. — *R.* Il 12 settembre 1869 era una domenica. S. Ida: 13 aprile. — *Gsfd.* La tariffa postale nel Regno d'Italia stabilisce: per una lettera nell'interno del distretto postale (servizio locale) per ogni 15 gr. 5 centesimi; fuori del distretto (cioè fra le varie città del Regno) 20 cent. per ogni 15 gr.; per l'estero 25. — *Abbonato Fiume.* Il Giappone in tempo di pace conta: 167.629 soldati (dei quali 8046 ufficiali) con 31.057 cavalli; in tempo di guerra può disporre di 632.007 soldati, di cui 11.611 ufficiali. — *Giapponofilo.* Il Giappone ha 8164 chilometri di ferrovia, 4832 uffici postali, 1272 stazioni telegrafiche e 8190 telefoniche. — *Antonietto.* Il 9 di agosto 1885? Una domenica. — *Abb. 2804.* Potrebbe darci qualche indicazione più precisa? — *Carla.* Ada Negri, oltre alla nuova «Maternità» ha scritto «Tempeste» e «Fatalità». Li troverà da qualunque buon libraio. — *Fedora.* La signorina Pandolfini si trova attualmente al San Carlo di Lisbona. Il suo domicilio stabile è a Milano; non sappiamo se e quali scritture abbia il tenore Innocenti. — *Paoli.* 1. Il tenore Paoli non verrà in Primavera al Politeama; 2. la sig.na Angelica Pandolfini ed il signor Franco Pandolfini sono fratelli. — *Alma.* Il tenore Innocenti non canterà al Politeama in Primavera. — *Abbonato.* Ferravilla recitò qui l'ultima volta nel 1897. — *Emma.* «Avienlare»: da uccello. «Eocenico»: periodo geologico. «Pasticcare»: gustare una cosa che si liquefa. «Amarotico»: quasi amaro. «Protofiti»: piante primitive. «Afasico» che ha perduto la parola. «Senescente»: invecchiante. E poi: c'è il vocabolario. — *Due amici.* Il teatro occupato a Padova dalla compagnia Zago è il «Garibaldi». L'attore Vittorio Bratti fa parte ora di detta compagnia e questa si fermerà colà tutta la quaresima. — *Luppino.* L'«Africa» è atteso qui il 2 o 3 p. v. — *Curioso.* La navigazione sul Danubio è già da per tutto riaperta. — *Dilettalleta.* Le dimensioni della sua struttura fisica la fanno ritenere discretamente forte. Potrà rinforzarsi e quindi sviluppare tutto il suo organismo ancora di più, dedicandosi ad un costante esercizio allenatorio con pesi piccoli da due a cinque chilogrammi. Lavori da 20 minuti a mezz'ora la mattina e la sera. — *Rompiscatole.* Il pir del Lloyd «Carinthia» arrivera qui il 28 corr. A Costantinopoli come in altre città del Levante vi sono degli uffici postali a.-u. In questi uffici si vendono francobolli dell'Impero a.-u. con impressavi (in nero) l'indicazione del valore in piastre.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 1.4, ore 2 pom. 5 C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 756.7. Oggi: alta marea 5.16 ant. e 7.34 pom. — Bassa marea 11.02 ant. e 0.44 pom.

Ogni giorno una.

— Io non vivo che d'acqua, esclamava l'altro giorno un signore.

— Come? non è possibile!

— Scusate, è possibilissimo. Faccio il maestro di nuoto.

COMUNICATO *)

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso ad un posto di guardia di polizia comunale coll'annuo salario di cor. 720 più la montura in natura.

Le suppliche saranno da presentarsi al sottoscritto entro il 20 marzo a. c.

DAL MUNICIPIO
di Visinada li 22 Febbraio 1904.
Il podestà Dr. Ritossa.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire de Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Dott. A. MADIRAZZA
Medico di cura di Gleichenberg
Specialista per le malattie del naso, gola e petto.
Riceve: *via della Zonta 4, I p.* dalle 10-12 e 4-5.
Gratuitamente Piazza S. Caterina 2, I p., dalle 5-6

UNIV. MED.
Dr. NICOLO FERTILIO
SPECIALISTA SOLTANTO
per le malattie di naso, gola e orecchi
Riceve dalle 9-11 ant. e dalle 3-4 pom.
Gratuitamente dalle 4-5 pom.
Via Torre bianca N. 45, II p.
(angolo via Torrente)

SPECIALISTA
per le malattie della PELLE, degli ORGANI SESSUALI, della VESCICA, DEBOLEZZA PRECOCE, ecc., Dr. HORVATH.
Trieste, Corso 47, II p.
Riceve dalle 11 a. 1 p. e dalle 6-7 p.
Domeniche dalle 10 alle 12.

RINOMATISSIMA, IMPORTANTE
FABBRICA DI BIRRA
cerca Rappresentante
CON SOLIDA CAUZIONE.
Offerte sub »Solidità« al „Piccolo".

Rilevante reddito
può procacciarsi un signore di **fama illibata** e **di bella presenza** in qualità di
ACQUISITORE VIAGGIANTE
per primaria Società di assicurazioni sulla vita.
Provvigione, stipendio fisso, e, se il lavoro è fatto in guisa soddisfacente, anche pensione per la vecchiaia.
Offerte sub „Gesicherte Zukunft 71129" all' Ufficio annunzi M. Dukes, Nachf. Vienna I, Wollzeile 9.

La NEW-YORK
COMPAGNIA D'ASSICURAZIONE SULLA VITA
assume prontamente a condizioni vantaggiose,
ABILE IMPIEGATO ORGANIZZATORE
nonchè
IMPIEGATI ACQUISITORI.
Dirigere offerte in iscritto con referenze alla ditta
Ant.o Benussi fu G.gio
Trieste, via Valdirivo 16.

SASSONIA
TECHNIKUM MITTWEIDA
Direttore Prof. A. Holzt.
Istituto Tecnico Superiore per Ingegneri, Elettrotecnici e Meccanici
Laboratorio elettrico e meccanico con annessa officina.
36.mo anno scolastico: 3610 studenti
Programmi ecc. gratis d. segretario

La fabbricazione di grasso vegetale
insegna abile direttore di fabbrica. Procedimento semplice. Escluso insuccessi. Domande con francobollo per la risposta sub «Cocos 40882» dirigere all'ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I, Wollzeile 9.

Autorizzato Installatore
PER CONDUTTURE
d'ACQUA e GAS
con officina meccanica
GIOV. KOZMANN
Via del Toro N. 6 - Telefono 1327.

Unico Lavoratorio d'Arrotino
a forza elettrica
di GUALTIERO COZZIO
TRIESTE
Passo S. Giovanni 2 angolo via Torrente
Tutte le novità in Rasoi, Coltelli, Forbici. Temperini ecc., delle Primarie Fabbriche estere e nazionali, a prezzi modici.
Qualunque lavoro viene eseguito con garanzia.

„Villa Maria Pia"
Casa di cura per MALATTIE NERVOSE
diretta dal prof. ENRICO MORSELLI.
Medico interno: Dott. ARTURO MORSELLI.
Genova, Collina di S. Francesco d'Albaro
Pensione sanitaria di primo ordine. - Situazione amenissima. - Due palazzine separate. - Comparti di isolamento. - Illuminazione elettrica, ecc.
Assistenza medica continua. - Tutti i mezzi moderni di cura. - Trattamenti speciali delle neuropsicosi, dell' alcoolismo, morfinismo, ecc. - Tutti gli agi della vita signorile di famiglia.
Non si accolgono le malattie mentali agitate
Per informazioni, consulti e ammissione degli ammalati rivolgersi alla DIREZIONE MEDICA
Genova, Via S. Giuliano 10-12.

Le produzioni che essa presenta devono certo destare grande interesse presso i tedeschi, mentre, per noi questo interesse è più modesto. Bisogna convenire però che questi artisti bavaresi che recitano con molta naturalezza, trasportano il pubblico nel più puro ambiente montanino, e par di trovarsi veramente nelle Alpi tirolesi all'udire i pizzicati delle zittere, i gorgheggi dei «jodler», all'assistere alle comiche scene fra i membri del consiglio comunale, alle baruffe fra i giovanotti, agli amori delle contadinotte coi vaccari, ai caratteristici balletti a base di salti, piroette e capriole.

I bravi artisti furono rimeritati di calorosi applausi, e, richiamati frequentemente alla ribalta, dovettero replicare parecchi pezzi. Specialmente gustati furono i pezzi di insieme per canto con accompagnamento di zittere e chitarrone.

Questa sera la compagnia si produrrà in due commedie con canto, «'sletzte Fensterln» e «Drei Jahrln nach'm letzten Fensterln», e nella parodia comico-musicale «Die Automaten-Alm».

Domani sera «Dr. Zangerls Jagdabenteuer» seguito dal «Automaten-Alm».

Fenice. Numerosissimo pubblico affollava ieri la Fenice attratto dalla curiosità di vedere il famoso ballo «Excelsior» eseguito dalle marionette. Il Prandi va veramente lodato per la sontuosità dell'apparato scenico e per la precisione e celerità con la quale fa camminare lo spettacolo. Il pubblico rimeritò il bravo artista di calorosissimi applausi.

Stasera riposo. Domani due rappresentazioni: alle 4 e alle 8.

Concerto Ballarini. Dinanzi ad un uditorio molto numeroso e distinto, il professore di viola signor Eugenio Ballarini si produsse iersera nella sala della Filarmonico-drammatica, ottenendo un successo calorosissimo. Dopo ciascun brano dell'interessante programma che comprendeva fra altro, un'«aria» ed un «preludio» di [illegible], eseguiti dal valente violista con bellissima [illegible] e sonora, con proprietà di stile e sicurezza invidiabile di meccanica, scoppiarono al suo indirizzo applausi vivissimi che lo richiamarono più volte al podio. Anche la «sonata» del giovane compositore russo, Windler, un lavoro di ottima fattura, e originale negli spunti melodici, s'ebbe da parte del Ballarini e dall'egregio professore Skolek un'esecuzione accurata e colorita. Il «Notturno» di Tschaykowsky fraseggiato con arte veramente notevole, valse pure al concertista applausi calorosi per corrispondere ai quali, accordò la replica del pezzo.

Corretto accompagnatore il maestro Taverna.

Alla riuscita del concerto cooperò molto efficacemente la gentile signorina Olga De Filippi che applauditissima cantò con garbo e sentimento alcune romanze da camera. Il concertista venne presentato di due corone d'alloro con nastro; la signorina De Filippi s'ebbe uno splendido mazzo di fiori.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI — Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica Berti. Ore 8. «Francesca da Rimini», tragedia in 5 atti di Gabriele d'Annunzio.
TEATRO GOLDONI - Compagnia comica barese. Ore 8. Spettacolo variato.
POLITEAMA ROSSETTI - Compagnia equestre Gatti e Manetti. Ore 8. (Turno C). Spettacolo variato.
TEATRO FENICE - Riposo.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

Dopo un comizio socialista. Per un grido interrotto.

Iermattina, innanzi al Tribunale, fu tratto a rispondere del delitto di eccitamento ad azioni punibili, il signor Giovanni Oliva fu Giovanni, d'anni 52, da Trieste, tipografo, segretario del partito socialista italiano, sezione adriatica.

Motivo all'accusa diede il seguente fatto.

Il 20 settembre scorso, indetto dal partito socialista, tenevasi al passeggio di S. Andrea un pubblico comizio contro la trattenuta in servizio dei soldati del terzo anno Presiedeva il signor Oliva, il quale, dopo che i signori Pittoni e Panek ebbero illustrato la questione all'ordine del giorno, invitò gli astanti a gridare, prima di sciogliersi, un abbasso contro l'Austria clericale e reazionaria e un evviva all'Austria del proletariato e dei lavoratori. L'Oliva, appena pronunciato la parola: Austria, si soffermò alquanto. Allora sorse subito il commissario superiore di polizia Ermanno Osti, che gli disse: Non posso permettere un simile grido. Ma l'Oliva gli rispose: «Mi lasci finire» e continuò: «...clericale e reazionaria».

Sembra che l'Osti abbia ritenuto che queste ultime parole fossero state dall'Oliva dette come ripiego dopo la sua interruzione, perchè fece denuncia alla Direzione di polizia, la quale passò gli atti all'autorità giudiziaria. Da qui il processo dibattutosi ieri.

L'Oliva dichiarò che sua intenzione era stata di non eccitare l'uditorio ad alcuna dimostrazione ostile all'Austria e di non aver fatto maliziosamente dopo la parola «Austria», quella pausa che gli valse il richiamo del commissario di polizia.

Conchiude rilevando che tutti sanno essere egli un parlatore poco felice per fluidità di parola e la pausa era necessaria non solo per coordinare il pensiero, ma anche per trovare gli attributi meglio adatti a rendere il suo concetto. D'altronde il grido contro l'Austria non ebbe eco se non quando ebbe completato tutta la frase, ciò che dimostra come gli astanti tutti implicitamente si attendessero da lui le successive parole, che infatti pronunciò.

Cons. Crusiz: Non poteva scegliere una frase più felice? Poteva dire ad esempio: Sarebbe meglio che in Austria ecc....

Acc. Ripeto che non volevo invitare a gridare contro l'Austria-Stato, ma contro le classi reazionarie e clericali che, avendo in mano il governo della cosa pubblica, avevano causato la trattenuta in servizio dei soldati. Dal resto la frase non era nuova. L'avevo udita numerose volte, qui e a Vienna, dalla bocca di oratori socialisti, senza che perciò questi fossero stati processati.

Il commissario superiore Osti depone, confermando che dopo la parola «Austria» l'Oliva fece una pausa e che poi, alla sua ammonizione, continuò con le parole «clericale e reazionaria». A suo parere, intenzione dell'accusato era quella di fermarsi subito dopo la parola «Austria» e non dire altro; ma egli l'ammonì e l'Oliva allora continuò. Ciò dedusse dal tono, dalla cadenza della voce e da tutto il contegno dell'accusato.

Acc. Se il testimone è sincero quando ciò dice, non posso veramente congratularmi con la polizia per la perspicacia dei suoi funzionari. Perchè, ripeto, la mia intenzione era di continuare e questa mia intenzione trapelava dal tono, dalla cadenza e dal contegno da me tenuto, tanto vero che nessuno fra tanti ascoltatori interpretò le mie parole nel senso interpretato dal teste.

Test. Non occorre che si congratuli. Ho detto la mia opinione personale.

Avv. Breitner, difensore, al testimonio: Avrà inteso l'Oliva parlare altre volte: ha egli parola facile, scorrevole?

Test. Non saprei, perchè credo di averlo inteso qualche volta soltanto.

Pres. cons. Pederzolli. Durante la pausa fatta dall'accusato, corrispose qualcuno all'invito da lui fatto, di gridare?

Test. Durante la pausa non gridò alcuno; ma credo che non lo abbiano osato, perchè erano fra il pubblico molte guardie e funzionari. Dopo che l'Oliva ebbe completata la frase, allora gridarono. Uno, anzi a poca distanza da me, emise grida ostili a Körber.

Il cancellista di polizia Alessandro Malinek riconosce che l'accusato parla sempre adagio, piano; ritiene, però, anch'egli che abbia voluto gridare soltanto contro l'Austria, prima, e che abbia aggiunto gli aggettivi clericale e reazionaria, soltanto in seguito all'ammonizione del commissario Osti, a mo' di ripiego.

Il difensore avv. Breitner rileva che anche al dibattimento l'accusato ha dimostrato di non essere oratore; ma, ad ogni modo, per contrapporre all'impressione riportata dall'Osti altre impressioni, domanda che vengano intesi in proposito, come testimoni, i signori dott. Puecher, Colognese e Chiussi, i quali si trovavano fra gli astanti.

Il P. M. procurator di Stato Chersich s'oppone, perchè - dice - i testimoni devono essere introdotti su circostanze di fatto e non per essere intesi su impressioni, e domanda che la proposta venga respinta. D'altronde egli dimostrerà nella sua requisitoria che anche tutta la frase come pronunciata e non solo se limitata alla parola Austria, contenga gli estremi del delitto previsto al parag. 305.

La Corte respinge la proposta della difesa, perchè ritiene il fatto sufficientemente schiarito e spetta ad essa pronunciarsi sulle intenzioni dell'accusato.

Il procuratore di stato dott. Chersich, nella sua requisitoria, ritiene che in base al deposto dei testi Osti e Malinek e alla conoscenza delle tendenze del partito socialista, sia dimostrato che intenzione dell'Oliva sia stata di fermarsi subito dopo la parola «Austria» - di non andare più oltre; e quindi di eccitare contro l'Austria, contro l'idea di stato austriaco. Ma, ammesso per poco che intenzione sua fosse stata di dire tutta la frase, questa riveste egualmente gli estremi del delitto, tale e come l'altra. Infatti - dice - di che cosa si parlava quel giorno? Si protestava contro il Governo, contro il Parlamento borghese, contro il dualismo: in genere, vi erano pronunciate parole poco favorevoli per l'Austria, la cui esistenza non era constatata da loro che sotto l'aspetto di stato clericale e reazionario e non altro. Che, dunque, si augurava che andasse in isfacelo? D'altra parte, anche interpretando quel grido come ostile soltanto al Governo dirigente, al Governo legittimo di queste terre - soggiunge; - visto che chi emette grida ostili contro il Governo è punito per l'art. 11 della patente di polizia del 1854, bisogna ritenere istessamente che l'Oliva siasi reso colpevole del delitto del § 305, per il fatto che eccitava a grida ostili al Governo, vale a dire ad azione non soltanto punibile, ma anche realmente punita. Domanda sentenza di condanna.

L'avv. Breitner incomincia la sua difesa, ricordando che all'Oliva, in qualità di presidente, premeva che il comizio procedesse e si sciogliesse ordinatamente: ritiene quindi attendibile la giustificazione dell'accusato, che, cioè, abbia avuto l'effettiva intenzione di pronunciare tutta la frase e non fermarsi dopo la parola «Austria»: tutto ciò, ad onta di quel che dicono l'Osti ed il Malinek, i quali esprimono l'impressione da loro personalmente riportata, la quale, in questo caso, è assolutamente irrilevante e da ritenersi errata. Il P. M. vuol sostenere, però, che tutta la frase, anche come tale, sia punibile. Il P. M. erra. Le parole dette dall'Oliva non suonavano contro l'Austria come Stato, ma contro il clericalismo e la reazione austriaca. Tutto ciò costituiva una critica; e la critica è libera, è permessa, in uno stato costituzionale. A dar retta al P. M. e non condividendone le idee, bisognerebbe disperare di questo vecchio Impero, perchè l'Austria non sarebbe che clericalismo e reazione. Il partito socialista è alieno dal volere che l'Austria vada in fascio, ma invece vuol conservarla e ringiovanirle l'esistenza, in base a leggi meglio adatte ai tempi.

La prava intenzione, ad ogni modo, mancava nell'Oliva e perciò dev'essere mandato assolto, mancando gli estremi soggettivi del delitto appostogli. Con sottile distinzione, il P. M. ha voluto poi, in via subordinata, sostenere che, siccome l'Oliva eccitava a una dimostrazione contro il Governo e le dimostrazioni di questo genere sono proibite dalla patente del '54, perciò deve essere dichiarato colpevole istessamente del delitto di eccitamento ad azioni punite dalle leggi. Ma se era una dimostrazione tutto il comizio! D'altronde, il P. M. confonde Austria e Governo e pone questo al disopra di ogni critica. Ciò non deve, non può essere: il Governo stesso vuole essere criticato: per questo c'è il Parlamento, per questo ci sono le associazioni politiche. L'Ol

SPECIALISTA
per le malattie della PELLE, degli ORGANI SESSUALI, della VESCICA, DEBOLEZZA PRECOCE, ecc., Dr. HORVATH.
Trieste, Corso 47, II p.
Riceve dalle 11 a. 1 p. e dalle 6-7 p. Domeniche dalle 10 alle 12.

Indirizzi di tutte le professioni e di tutti i paesi, per l'invio di offerte commerciali, fornisce con garanzia delle spese postali l'Ufficio intern. indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne, Vienna I, Bäckerstrasse 8. Telefono interurbano 16.881. Prospetti gratis. Budapest V, Nádor utcza 13

Exportation de Pommes de terre.
Une maison de Londre désire acheter des POMMES DE TERRE au comptant. S'adresser à N. 8133 à l'agence de Publicité Neyroud & Son, 14, Queen, Victoria Street, Londres.

Per l'esercizio in accordo di una grande cava di marmo in Austria
sita al confine svizzero
CERCASI IMPRENDITORE
che sia persona dell'arte e possegga cauzione.
Offerte sub „Marmor 6264" all' Ufficio annunzi H. Schalek, Vienna I, Wollzeile 11.

Casa di Vienna acquisterebbe OSSA DI SEPPIA
in grande quantità.
Dirigere offerte a S. Fried & C., Vienna, VII Siebensterngasse 25.

Il Negozio Manifatture **ARTURO PONTINI**
Barriera vecchia 33
è il più conveniente.

Grande partita PALETONCINI colorati da signora, a f. 4.50
GIORGIO JESS fu GIORGIO
Via Barriera vecchia N. 15.

Le CONFEZIONI — E — **STOFFE DA SIGNORA**
dell'ex Negozio Piano
furono trasportate
in via S. Caterina N. 8 (Casa Duma)
E VENDONSI
a metà prezzo

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste. Impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le PATENTI Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all'I. r. Ufficio brev.

Articoli IGIENICI
per dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, 5.
H. Schwarzmantel
VIENNA
I Rothenthurmstrasse 16 c.
Prezzo corrente illustrato gratis e franco.

GOTTA
LIQUORE *DEL Dre.* **LAVILLE**
F. COMAR & Cie, Paris. — In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2 1/4 %
» » » 30 » . . . . » 2 3/4 %
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2 1/4 %
» » » 8 » . . . . » 2 1/2 %
» » » 30 » . . . . » 2 3/4 %
in Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni. . . . . a 2 %
» » » 3 mesi . . . . » 2 1/4 %
» » » 6 » . . . . » 2 1/2 %
IN BANCOGIRO CORONE disponibili a vista, 2% su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE: Condizioni da pattuirsi di volta in volta secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Brunn, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.
Dà ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI REDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro ed'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.

Istituto Musicale Triestino
Via Silvio Pellico N. 1
Sono aperte le iscrizioni per il mese di Marzo ai corsi di:
Teoria musicale (elementi di musica, solfeggio parlato e cantato, armonia, contrappunto), composizione ed istrumentazione, canto accademico, canto corale, pianoforte, violino, viola ed istrumenti a fiato di ottone.
La Segreteria dell'Istituto è aperta ogni giorno dalle 11 alle 12 ant., dalle 3 alle 4 e dalle 7 alle 8 pom.

Grand Restaurant „Eintracht"
Via Coroneo 15.
Stasera alle ore 8
il Dottore in medicina Baumgartner
di Wörishofen
terrà una
CONFERENZA
sulla forza dei nervi, suoi deperimenti e suoi rinvigorimenti.
Prezzi d'ingresso: per posti numerati Cor. 2, per posti comuni Cor. 1.

GRAND RESTAURANT HACKER
Piazza San Giovanni N. 5.
CENA ESPRESSAMENTE PREPARATA
per l'ora in cui terminano i teatri

C. FEGITZ - Trieste Tergesteo, Via del Teatro 2
Champagne „Talisman" di Jos. Törley & C.o — Budapest.

„Al Vermouth di Torino"
Corso 21 (ex Ceria)
proprietà della ditta Attilio Depaul
FORNITO
delle migliori specialità
e servizio di caffè nero.
Aperto fino le 3 ant.

Pastiglie contro qualunque tosse — ALBERANI BOLOGNA
Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo Cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola, — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a GORIZIA Kürner.

Parere del Signor dott. Bouhageb
medico-chirurgo ecc. - Tunisi.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*Vi ringrazio infinitamente per le bottiglie del **Vino di china ferruginoso Serravallo**, ch' io trovo eccellente e d' un gusto molto gradevole. E' un vero rimedio tonico per eccellenza! Io l' ho sperimentato su me stesso ed il risultato ch' esso mi diede non mi fa esitare a prescriverlo ai miei clienti ed alle mie clienti con tutta coscienza.*

TUNISI, 14 Gennaio 1904.

Dott. Bouhageb.

Deposito Caffè Naturale e Tostato marca AC
ELIO CAMERINI
Via Acquedotto 20
Vendita INDRA THEA
il migliore del mondo.

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le **affezioni di petto, catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** o dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. 30 anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandate dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

RICOMPENSA NAZIONALE di 16,600 fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900
Dr Pierre
EAU DENTIFRICE DU DOCTEUR PIERRE DE LA FACULTÉ DE MÉDECINE DE PARIS
CELEBRE
per le sue qualità antisettiche e aromatiche la migliore per la cura della bocca e dei denti
In vendita dappertutto.

Nelle malattie della Gola, dei Bronchi, dei Polmoni e della Vescica si ricorra all' uso delle pillole di
CATRAMINA BERTELLI
le quali hanno una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione che venga indicato come preventivo e curativo contro
Tossi e Catarri
Le pillole di CATRAMINA sono inscritte nella FARMACOPEA UFFICIALE del Regno d'Italia
Si vendono a Cor. 2.40 la scatola in tutte le principali Farmacie.
Proprietaria, con brevetto, la Società di prodotti chim.-farm. A. BERTELLI & C. di Milano
Concessionario esclusivo per la vendita a Trieste, Istria, Fiume, Literale austriaco, Stiria, Carinzia, Dalmazia e Montenegro
MARIO LANG (Farmacia Serravallo) TRIESTE

I BASSI PREZZI DELLE SETE
rendono conveniente l'acquisto diretto di ogni specie di sete. Splendide novità. Foulards da cor. 1.20 in più al metro. Spedizione franco di dazio e spese postali a chiunque. Indicando le qualità di stoffa che si desidera, si spediscono campioni franco — Le lettere per la Svizzera vanno affrancate con 25 centesimi.
UNIONE DELLE FABBRICHE DI SETA
Adolf Grieder & C.ie, Zurigo N. 13
fornitori delle Corti reali — Svizzera

LA NEVRASTENIA (*malattia nervosa*) e tutte le **malattie del sangue** si guariscono facilmente con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE**. Fanno ritornare l'**appetito** ed il **primitivo colore del volto**, dànno **forza, energia, gaiezza. Scatole L. 2.50**, per posta **L. 2.85.**
Capelli belli **ondulati, morbidi** e **lucidi** si ottengono con la **Pomata Pacelli con olio di ricino deodorato e china.** Rinforza il bulbo del capello che cresce vigoroso, ed allontana la forfora. *«Le tinture od acque che si usano, li rendono aridi.»* Vasetto da L. 0.70.
Farne richiesta al **Premiato Laboratorio Pacelli Livorno.** — Vendonsi in **Trieste** nelle farmacie **Suttina, Serravallo, Prendini.**

CAFFÈ GRIES
DI
TSCHINKEL
(protetto dalla legge)
RICONOSCIUTO
la migliore aggiunta al caffè
si può averlo
SOLTANTO
dall'unico produttore
TSCHINKEL
Lubiana
e presso i rappresentanti
Aless. Rupnick & C., Trieste
Via Squero nuovo N. 11.

operava nella legge e sotto la tutela della legge e perciò dev'essere mandato assolto.

La Corte pronuncia sentenza d'assoluzione. La bellissima motivazione dice, in succinto, che la Corte, atteso che, durante la pausa, nessun grido fu emesso e che l'accusato fece l'impressione di parlare a scatti e piano, ritenne stabilito il fatto come esposto dall'accusato. La intiera frase poi non è punibile, perchè non si può identificare il concetto «Austria» con il clericalismo e la reazione e si deve ritenere che la parola «Austria» come usata dall'Oliva non significa l'ente Stato, ma i partiti clericali e reazionari contro i quali altri partiti lottano e hanno diritto di lottare. In sostanza, poi, le parole dell'accusato erano la sintesi della critica fatta dagli oratori che precedentemente avevano intrattenuto la radunanza e per questa critica e per questa radunanza la polizia aveva dato il suo assenso con conoscenza di quello che sarebbe stato detto, avendone ricevuto il relativo programma.

Il P. M. presenta querela di nullità contro la sentenza. Presiedeva il consigliere Pederzolli; Giudici i cons. Codrig, Crusiz e Mosche.,

Echi del tafferuglio all'Hotel Europa.

Accusato di un grido ostile all'Austria era iermattina anche il ventiduenne Cesare Fragiacomo, da Trieste, impiegato privato. Il fatto messo a suo carico sarebbe avvenuto la sera del 7 dicembre, nell'atrio del portone dell'«hotel Europa», qui.

Il fatto viene esposto dal testimone principale d'accusa Salvatore Belussich.

Quando il teste si presenta per giurare, l'avv. Gasser, difensore, comunica essere a sua conoscenza che, impiegato ai Magazzini Generali, il Belussich è ora sotto processo disciplinare. Domanda se non sia per caso anche sotto processo penale, per opporsi eventualmente al suo giuramento. Il Belussich dice: Solo sotto processo disciplinare - e vien fatto giurare.

Narra quindi che la sera del 17 dicembre, egli, insieme a Giovanni Scocigorich ed altri, sedeva a un tavolo del restaurant-birraria a pianterreno dell'«hotel Europa, quando vide entrare comitive di giovani, che, a lui e ai suoi amici, frequentatori assidui del locale, sembrarono avere idee sospette, perchè facce nuove e perchè, la mattina, avevano letto nei giornali che la sera sarebbesi svolta una dimostrazione contro i tedeschi che, nella vicina sala Egger, tenevano una riunione sociale di non so quale società. Ad un certo punto, s'intesero da fuori partire alcune grida: quei giovani si levarono in piedi e si precipitarono nell'atrio, ove sorgeva subito una colluttazione fra essi che volevano invadere la sala della riunione e i tedeschi che vi si opponevano. Accorse al trambusto e, mentre vi giungeva in mezzo, sentì alle spalle un grido ostile all'Austria. Si voltò e si trovò faccia a faccia con l'odierno imputato. Lo afferrò per le spalle e gli disse: «No ti te vergogni di zigar cusì?» Dopo mezz'ora, un ispettore lo avvertì che doveva recarsi in polizia a deporre ed egli depose.

Pres.: Ma il suo deposto scritto è un po' più preciso: sembrava che con tutta certezza potesse dire che fu il Fragiacomo a gridare contro l'Austria.

Il Belussich dice che il Fragiacomo gli era alle spalle; che alle spalle si emise il grido incriminato; ma non potrebbe proprio giurare che fu il Fragiacomo ad emetterlo.

L'accusato nega di aver gri... to e rileva che in polizia il Belussich disse prima ch'egli aveva gridato: «Abbasso i tedeschi» e poi sostituì la parola «tedeschi» con la parola «Austria».

L'altro teste Giovanni Scocigorich, cancellista alle ferrovie dello Stato, nulla può dire. Quando, dopo il Belussich, anch'egli si mosse per vedere quanto accadeva, intese il Belussich dire al Fragiacomo: «No la se vergogna?» e nient'altro. C'era grande confusione.

Francesco Kizik, guardia di p. s., depone che, avvertito di quanto succedeva all'hotel Europa, accorse e trovò un parapiglia infernale: volavano legnate da tutte le parti. Si slanciò nella mischia ed afferrò il braccio del Fragiacomo, mentre scaricava colpi d'ombrello su quelli che lo circondavano.

Pres.: E' proprio sicuro che era il Fragiacomo?

Test.: Sissignore; tanto è ciò vero, che lo arrestai.

Il Fragiacomo deve, sulla base di questi deposti, rispondere: del delitto di eccitamento, per il grido ostile all'Austria; della contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale, per i colpi d'ombrello dati, e della contravvenzione di porto d'armi proibite, per essere stato in possesso del «boxe».

Nega egli di aver emesso il grido incriminato. Si sentì afferrare dal Belussich, senza saperne il motivo; nega inoltre di aver dato colpi d'ombrello e dice che, forse, nel momento in cui fu visto dalla guardia Kizik, egli, accorso a vedere di che si trattava, vistosi preso in mezzo, aveva le braccia alzate, come per parare istintivamente eventuali colpi a lui diretti. Giustifica il possesso del «boxe», trovatogli nelle saccoccie, dicendo di esserselo fatto imprestare da un amico, giorni prima, a tutela della sua sicurezza personale, quando si sarebbe recato in bicicletta.

L'avv. Gasser si richiama ai deposti di altri funzionari di p. s. presenti al fatto - Martino Lichtneger, Giorgio Titz, Hermann, Haiuer, Pehotsch ecc. - per escludere che l'accusato abbia emesse grida ostili all'Austria e dato colpi con l'ombrello.

Il P. M. torna a domandare al Belussich se può escludere che altri, invece del Fragiacomo, abbia gridato, ed avendo il Belussich risposto di non poterlo fare, recede allora dall'accusa del delitto; domanda però la condanna per le due contravvenzioni.

Nonostante gli abili sforzi fatti dall'avv. Gasser per distruggere anche la sussistenza di queste ultime, la Corte condanna il Fragiacomo a 30 corone di multa.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il pir. ingl. «Torridge» disincagliato.
Nel «Piccolo» di ieri abbiamo riferito che il piroscafo inglese «Torridge», proveniente da Cardiff per Venezia, si era arrenato a circa due miglia dal Lido. Ora apprendiamo che favorito dall'alta marea riuscì con i propri mezzi a disincagliarsi ed arrivò poi felicemente alla Marittima.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloyd. «Espero» da Costantinopoli e Fiume, «Tirolo» da Costantinopoli e Brindisi con 33 pass., «Metcovich» da Metcovich; i piroscafi italiani «Ravenna» da Ravenna con 94 pass., «Ustica» da Brindisi e Venezia; i pir. a.-u. «Vis» da Curzola con 20 pass., «Fiume» da Fiume; e la goletta a.-u. «Buon Padre» da Vassiliki e S. Maura.

— Partirono i lloydiani «Körber» per Brindisi, scali e Durban, «Sultan» per Spizza, «M. Bacquehem» per Fiume; i piroscafi a.-u. «Balcan D.» per Seriphos, «Szapary» per Marsiglia, e i pir. «Scaramangà» (ellen.) e «Neapolis» (ottom.) per Trebisonda.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Perseveranza» partì il 25 sera dal Tyne per Trieste, «Anna Goich» da Gravosa arrivò ieri ad Alessandria, «Rakoczy» il 25 a Genova, «B. Kemeny» il 24 a Patrasso, «Anna» arrivò il 25 a Tampico e ne riparti ieri, «Lucia» arrivò iermattina a Las Palmas e ne riparti nel pomeriggio per Trieste.

25 febbraio.

Da GORIZIA.

— Camera di commercio.
Domani 27 corr. alle 4 pom. la locale Camera di commercio terrà seduta ordinaria col seguente ordine del giorno: Elezioni del presidente per il 1904, del vicepresidente, del presidente provvisorio e della Giunta permanente. Elezione dell'amministratore di cassa per il 1904. Nomina dei giudici arbitri per l'anno 1904. Nomina di un membro sostituto della Commissione provinciale per l'imposta sull'industria. Proposta dell'on. Seppenhofer in oggetto ferroviario. Eventuali proposte.

Da MONFALCONE.

— Per l'affissione di avvisi.
Avendo il Municipio concesso alla locale «Società d'abbellimento» l'uso dei nuovi albi comunali per l'affissione di avvisi, viene proibita dal 1. marzo p. v. l'applicazione di qualsiasi stampato sulle facciate delle case, e la distribuzione dei medesimi per le vie.

Per le affissioni si dovrà rivolgersi alla sunnominata società, la quale ha la concessione di riscuotere le tasse tariffali approvate dal consiglio comunale.

— Incanti.
Addì 5 marzo alle 10 ant. andranno all'incanto in questo giudizio distrettuale 100 chilogr. d'olio di lino, 100 litri di spirito e 100 chilogr. di colori in sorte.

Il giorno 7 marzo pure alle 10 ant. si procederà all'incanto di 100 quintali di ferramenta. Gli oggetti sono ispezionabili in città dalle 10 alle 12 ant. fino il giorno precedente l'asta.

Da PIRANO.

— Conferenze socialiste.
Il barone Giuseppe Lazzarini d'Albona terrà qui domenica .. corr. alle 2 pom. nel teatro «Allegri» una pubblica conferenza sul tema «Agricoltura e collettivismo». Il biglietto d'ingresso è fissato a cent. 20 e l'introito sarà erogato ad uno scopo di beneficenza locale.

Nel medesimo giorno il barone Lazzarini terrà a Santa Lucia, nel locale, «Alla Bona via», alle 10½ ant. un'altra conferenza sul tema: «Piccola proprietà», questa con libero ingresso.

Da POLA.

— Nuovo sodalizio.
La Luogotenenza di Trieste ha certificato la legale esistenza della neo-eretta società «Unione degli operai scalpellini, ornatori e muratori» di Pola.

INCASTRO.

Lati assai nel tornire il madrigale,
Amico mio, voi siete molto e *intero*;
Core - e questo è assai male -
Siete galante
Con tutte quante;
Diteló, non è vero?

Spiegazione del giuoco precedente:
META—MOTA—MUTA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile Tav. N. 2542 di Trieste (civ. N. 14 di via Canova), acquirenti Frida, Maria e Hans Strudthoff per cor. 166000; metà dello stabile Tav. N. 1858 di Trieste (via Fonderia 14), acquirente Dr. Carlo Dompieri ed Erminia Dompieri nata Cosmitz per cor. 142000.

Eredità.

Stabili Tav. N. 875 (via Gioach. Rossini 20) e 1099 (via Nicolò Machiavelli 19) eredi Elisa, Carolina, Eugenia e minore Enrico Paolo Salem fu Vittorio.

Mutui.

Cor. 40000: 5% a peso di uno stabile in via Canova.

Apertura di credito.

Cor. 14000 a peso di tre stabili in via Acquedotto, in Salita Promontorio e via Pasquale Besenghi.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Febbraio.

(I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 633.—, Staatsbahn 636.—, Alpine 399.—, Lotti turchi 118.25 fermo. La borsa di Berlino chiude calma. Credit 199.25 (198.—), Disconto 182.25 (182.30), Italiana —.— (—.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.20 (101.40), Rendita 100.20 (99.70). Meridionali 706.— (697.—), Mediterranee 453.— (450.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 99.— poi sino 99.20. Chiusa francese 95.20 (94.80), Italiana 99.25 (98.60), Spagnuola 76.90 (76.10), Banche Ottomane 539.— (539.—), Rio Tinto 1187 (1174), Lotti turchi 111.— (110.75).

Qui Rendita Italiana da 98.50 a 99.—, Credit da 632.— a 634.—.

Listino. Napol. da 19.08 a 19.11, Zecch. 11.26 a 11.34. Lire sterline 24.02 a 24.08, Londra 240.25 a 240.85, Francia 95.40 a 95.70, Italia 94.05 a 94.40, Banconote italiane 94.05 a 94.40, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 99.10 a 99.50, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.30, Credit 632.— a 634.—, Italiana 98.— a 98.50, Staatsbahn 632.50 a 635.—, Lombarde 75.— a 77.—, Lotti turchi 118.— a 120.—.

Parigi 26. Chiusa. Rendita francese 3% 95.20, Rendita ital. 5% 99.25, Rendita spagnuola esterna 76.80, Azioni Banca ottomana 539.—.

Parigi 26. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 79.—, Rendita turca unif. 78.20, Cambio Londra 251.60 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 100.37, Rendita ungherese in oro 4% 98.25, Länderbank —.—, Lotti turchi 111.—, Banca di Parigi 10.40, Azioni Meridionali italiane 685.—, Rio Tinto 1187. fermo

Londra 26. (Cambi Chiusa). Consolidati $86^{3}/_{16}$, Lombardi $3^{1}/_{2}$, Argento $26^{11}/_{16}$, Rendita spagnuola $75^{3}/_{4}$, Italiana 98—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $3^{1}/_{4}$. Introiti della Banca 20000 calmo

Caffè. *Amburgo* 26. (Chiusa). Santos good average per marzo 33.75, per maggio 34.25, per settembre 35.50, per dicembre 36.25. staz.o

Amburgo 26. Rio ordinario loco 31—34, reale loco 35—38, buono loco 39—42.

Havre 26. Chiusa. Santos good average per febbraio (per 50 chilogrammi) a fr. 40.50, per per maggio 41.25

Nuova York 26. Apertura. Rio per consegne future: sostenuto, 15 e 10 c. in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 26. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 1. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio $7^{42}/_{100}$, Febbraio-Marzo $7^{42}/_{100}$, Marzo-Aprile $7^{42}/_{100}$, Aprile-maggio $7^{43}/_{100}$, Maggio-Giugno $7^{43}/_{100}$, Giugno-Luglio $7^{41}/_{100}$, Luglio-Agosto $7^{38}/_{100}$, Agosto-Settembre $7^{20}/_{100}$, Settembre-Ottobre $6^{80}/_{100}$, Ottobre-Novembre $6^{21}/_{100}$.

Cereali. *Londra* 26. Frumento future Market per marzo $7.6^{1}/_{2}$, per giugno $7.8^{7}/_{8}$, per gennaio 7.3—. Formentone per marzo 21.—, per maggio $21.4^{1}/_{2}$.

Metalli. *Londra* 26. Stagno Straits Apert. $123^{3}/_{4}$. Chiusa $123^{3}/_{4}$. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto $57^{1}/_{2}$, p. 3 mesi $55^{7}/_{8}$.

Petrolio. *Anversa* 26. Loco 21.25, calmo

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 48.25, per marzo 48.25, maggio-Agosto 49.50, Settembre-Dic. 50.25. calmo

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 15.25, per Marzo 15.25, Marzo-Giugno 15.25, Maggio-Agosto 15.25. calmo

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 22.40, Marzo 22.65, Marzo-Giugno 22.65, Maggio-Agosto 22.85. fermo

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.60, Marzo 30.75, Marzo-Giugno 30.90, Maggio-Agosto 30.90 fermo

Spirito. *Parigi* 26. Per mese corrente 46.—, Marzo 44.25, Maggio-Agosto 42.50, Settembre-Dicembre 35.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 26. Greggio 88° uso nuovo 20.75-21.— calmo, bianco per mese corrente 24.25—, per marzo $24.37^{1}/_{2}$ staz.o, per maggio-Agosto 25.25—, ottobre-gennaio $25.37^{1}/_{2}$. Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 26. (Chiusa). Per febbraio 16.—, per Marzo 16.10, maggio 16.30, agosto 16.90, ottobre 17.35, dicembre 17.35. calmo

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

†

Giovanni Malner

dopo breve e penosa malattia cessò di vivere ieri mattina munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Carla nata Müller**, la madre **Maria**, i fratelli **Giuseppe** e **Luigi** (assente), a nome pure degli altri parenti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 28 corr. alle 2 pom., partendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospitale.

Trieste, li 27 Febbraio 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO.

La famiglia HEUBERGER, colpita nel più vivo dei suoi affetti dalla morte del suo capo

Giuseppe Heuberger

ringrazia tutti gli amici che le furono a lato nell'ora del dolore e in particolar modo l'egregio dott. Bartolomeo Vigini e tutti gli impiegati della Cassa distrettuale per ammalati, e il dott. Antonio Ruzzier che fece quanto era umanamente possibile per salvare quel loro caro.

VITTORIO fu A. POLACCO

MACELLAIO

spirò improvvisamente questa sera.

La desolata consorte **Eugenia**, i figli **Leone**, **Roma**, **Arone**, **Bonaiuto**, **Paolo**, **Ezio**, **Libera**, **Oscar**, in unione ai fratelli, cognate, sorella e suocera, partecipano tanta sciagura a parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto dell'amato estinto seguirà Domenica 28 corr. alle ore 3 pom., dalla via San Giacomo (Città) N. 4.

TRIESTE, li 26 Febbraio 1904.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le tante attestazioni di affetto tributate alla venerata memoria della loro indimenticabile estinta, sia con gentile invio di fiori, sia intervenendo ai funerali, ringraziano tutti dall'intimo del cuore.

TRIESTE, 26 Febbraio 1904

FAMIGLIE
Ruzzier e Kunstel

Il BURRO DA TÈ del deposito di Martino Marcovitz Via S. Lazzaro N. 12
è sottoposto al permanente controllo chimico dell' Istituto Sperimentale per generi alimentari di Vienna. - Tutti i pacchetti sono muniti della qui riprodotta marca di controllo.
Controllo chimico dell'Istituto Sperimentale d'Alimenti concesso dall'ecc. i. r. ministero dell'interno Vienna, IX., Spitalgasse 31
Si trova nei migliori Negozi di commestibili di Trieste e della provincia.

OLEOGIT
Nuovissimo preparato americano per la impregnazione dei pavimenti di qualunque genere
Preservazione assoluta contro la polvere e per la conservazione dei legni.
La impregnazione viene eseguita da praticissimi addetti allo stabilimento, senza disturbo alcuno, in brevissimo tempo.
OLEOGIT è affatto inodoro.
OLEOGIT è il mezzo il più economico per la spalmatura dei pavimenti.
Una impregnazione è sufficente per la durata di parecchi mesi.
La pulitura dei pavimenti impregnati con Oleogit si fa con gran risparmio di tempo.
OLEOGIT segna un progresso colossale nel campo della pubblica igiene.
Ulteriori informazioni presso la Direzione dello Stabilimento.
Primo Stabilimento per la impregnazione dei pavimenti con OLEOGIT
JOHANNES KLINGENBERG & C.
Via Giorgio Galatti 6, I piano. Telefono N. 1429

BUVETTE GULA
Specialità Vini da dessert, Spumanti e Liquori
aperta fino alle 4 antimeridiane
Angolo Via Caserma e Via Gioachino Rossini.

LOCOMOBILI
a spirito e a benzina,
come pure MOTORI in tutte le grandezze si forniscono prontamente. Le più estese garanzie. Favorevoli condizioni di pagamento. Costo d'esercizio per cavallo-ora circa 6 centesimi.
Preventivi e lista dei prezzi, gratis e franco.
Oesterr. Daimler - Motoren - Gesellschaft
Vienna I, Giselastrasse 4.

L'Ideale dei busti è il celebre
Busto Radical dà alla figura un'aristocrazia e una eleganza straordinaria.
Busto Radical è per il suo taglio brevettato il più perfetto fra quanti esistono.
Busto Radical che si trova nei principali negozi è autentico solo quando porta il nome
Busto Radical stampato.
Fabbrica busti Federer & Plesen, Praga VII
Distinzioni: 6 medaglie d'oro e d'argento, 1 d'argento dello Stato.
Medaglia d'argento all'esposizione di Parigi 1900.

Asti Spumante Cora
dei fratelli G. & L. Cora, Torino
Qualità garantita, in ceste da 25, 30, 50, 60 bottiglie
con deposito in TRANSITO
PER IL GORIZIANO, ISTRIA E DALMAZIA
presso
Gius. Gärtner & C.
Via Paduina N. 4 - Telefono N. 974

L'Unione Cooperativa Triestina di Credito e di Risparmio
Consorzio registrato a garanzia limitata
Piazza Ponterosso N. 4
Fondata nel 1893 — N.° 4500 quote
Capitale sottoscritto Cor. 1.170.000.—
Capitale di garanzia „ 2.340.000.—
ha aperto col 1. Decembre 1903 la XII Sezione, sulla quale
accorda mutui da Corone 300.— sino a qualunque importo verso restituzione in 260 rate settimanali decorribili dal 1. Gennaio 1904 (in facoltà dei sovvenzionati di effettuare la restituzione anche in 60 rate mensili);
accetta nella SEZIONE RISPARMIO anche da non consortisti depositi di denaro, sui quali corrisponde l'interesse del 4½ per cento annuo.
Informazioni all'ufficio consorziale
Piazza Ponterosso N. 4, II piano.
Orario d'ufficio dalle 9-1 e dalle 3 alle 5 pom. (soltanto nei giorni lavorativi).

La Prima Fabbrica Sedie della Carniola
con impianto a vapore e idraulico
Francesco Svigelj
Breg
posta Franzdorf, Carniola
si raccomanda allo spett. Pubblico per ordinazioni di sedie di ogni qualità. La ditta invia a richiesta il prezzo corrente illustrato gratis e franco. Lavoro solido, fino, eseguito con massima cur.
Chi soffre di tosse

FOCACCE
di fibre di carne
PER CANI
preparate da Fattinger
Il cibo migliore, più sano ed economico per cani gnoild razza, confacente, netto, molto ren dibili, 50 chilogr. 22 corone, Pacchi postali di 5 chilogr. franco 3 corone. — Prospetti gratis
Fattinger & C., Vienna IV, Wienna Hauptstrasse N. 3. — A Trieste trovasi presso Angelini & Benardon. - Guardarsi dalle contraffazioni.

Buffet Automatico
Via S. Giovanni 18, angolo via Torre bianca
a centesimi 20
Salsiccie di Wiener-Neustadt, calde, con pane e radica forte (cren)
Sandwich con prosciutto cotto e burro
dto dto crudo dto
dto con salsiccie Presburgo dto
Sandwich con caviale e burro
dto Quisisana e burro
dto con salame di Verona e burro
dto con sardine
dto con pasticcio di fegato
Cognac, Acquavite, Cipro, Grogg, Vin brulé, Altvater, Chartreuse, Marsala alla crema, Vermouth, Maraschino, Elisir Depaul, Quinina, Cioccolata, Caffè nero.
Tre qualità di Birra e Vini Opollo di Lissa e Istria nero.

UNICHE E INSUPERABILI
per bontà, bellezza, durata e buon riscaldamento sono le
STUFE, CAMINETTI ecc.
di
Terracotta di Meissen
della Ditta Knapp & Simmel.
Specialità stufe ideali di terracotta a fuoco continuo sistema Knapp & Simmel
le migliori stufe del mondo.
Focolari economici, vasche da bagno e rivestimenti di pareti.
Prezzi miti
Preghiamo gli acquirenti nel loro proprio interesse in occasione della costruzione di case o ville e dell'arredamento di case, di rivolgersi a noi prima di fare acquisti da altri.
Centrale di vendita ufficio, locale di mostra e spedizioni:
VIENNA, I Reichsrathsstrasse 9.
A richiesta spediamo gratis il catalogo dei prezzi
KNAPP & SIMMEL WIEN

Teatri e Concerti

Verdi. Un manifesto affisso sugli albi annuncia per domani l'andata in scena del «Sansone e Dalila», la bellissima opera del Saint-Saens. Domani pubblicheremo l'elenco completo degli esecutori.

Filodrammatico. All'ultima replica della «Gioconda» vi furono i consueti applausi alla Varini, al Berti, alla Iris e alla Ferrero.

★ Questa sera, aspettata con grande interesse, avremo la «Francesca da Rimini», di Gabriele D'Annunzio, protagonista Emilia Varini. Tutti ricordano il grande successo ottenuto due anni or sono da questa mirabile tragedia dannunziana al nostro «Verdi», sia come opera letteraria, sia come lavoro teatrale, sia come spettacolo dalla messa in iscena lussuosa, raffigurante con fedeltà scrupolosa un'epoca storica. La tragedia del D'Annunzio, mentre da un lato rappresenta una decisa ribellione, sia al «tipo» della classica tragedia alfierica sia a quello del dramma storico datoci dal Cossa, d'altro canto è un'importante ricostruzione del dugento, non solo in quanto concerne i fatti e i costumi, ma perfino nel linguaggio dei singoli personaggi, foggiato con tale scrupolosità di erudito che uno de' più illustri dantisti: Isidoro del Lungo, proclamò questa «Francesca» una meraviglia di precisione storica. Come si sa, l'interesse destato due anni sono da questa, che fra le tre tragedie del ciclo, è, per noi, la migliore, non fu punto esaurito, perchè infatti se la Duse con la sua compagnia avesse potuto soffermarsi di più a Trieste, avrebbe continuato ancora, con la «Francesca» a fare teatri affollatissimi. Non v'è dunque, alcun dubbio, che stasera tutto il pubblico più elegante e intellettuale accorrerà a riudire la forte opera letteraria e poetica, alla quale si promette di dare, da parte della compagnia di Ettore Berti, una degna cornice scenica.

Politeama Rossetti. Anche iersera il pubblico accorso molto numeroso al Circo Gatti e Manetti, applaudì calorosamente tutti i principali numeri.

Questa sera grande serata «High-life» con nuovi debutti e la ripresentazione della «troupe» africana.

Goldoni. Oggi dunque sarà iniziato in questo teatro l'annunciato corso di rappresentazioni della compagnia rusticana bavarese di Tegernsee, la quale rappresenterà lavori di carattere villereccio e popolare.

Stasera si darà la commedia in 4 atti «Goldhex von Königsee», seguita da una parodia con musica «Die Automatenalm».

Fenice. Questa sera la compagnia Prandi rappresenterà per la prima volta su queste scene il grandioso ballo di Manzotti «Excelsior» allestito con ogni cura e con grande sfarzo. Il ballo sarà preceduto dall'episodio medievale: «La notte di San Giovanni» e da alcuni numeri di varietà.

Concerto Ballarini. Ricordiamo che questa sera alle 8, nella Sala della Filarmonica il violista prof. Eugenio Ballarini, uno degli elementi più apprezzati del «Quartetto triestino», darà l'annunciato concerto col programma già pubblicato che, oltre a parecchi brani di bravura, contempla l'interessante «Sonata» in «do min». del Winkler, originale per viola e pianoforte; quest'ultimo tenuto dall'egregio prof. Skolek.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI — Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica Berti. Ore 8. «Francesca da Rimini», tragedia in 5 atti di Gabriele d'Annunzio.
TEATRO GOLDONI - Ore 8. Compagnia comica bavarese. «La strega d'oro del Königsee», in 3 atti.
POLITEAMA ROSSETTI - Compagnia equestre Gatti e Manetti. Ore 8. (Turno B). - Serata high-life.
TEATRO FENICE - Marionette e fantocci Prandi. Ore 8. «La notte di S. Giovanni». «Excelsior» ballo.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

La storia delle due botti. - Truffa immatura e p. v. vinosa.

Il 29 dicembre scorso, era fissato dibattimento innanzi al Tribunale per crimine di furto a carico di Carlo Freibauer, Luigi Bornettini e Luigi Vespa per crimine di truffa a carico del Freibauer, per crimine di pubblica violenza a carico del Vespa e per complicità in furto a carico di altri due imputati.

L'accusa rifletteva parecchi fatti e, siccome risultava oltremodo complicata, il procedimento fu scisso così: il Freibauer rispose di due fatti di furto e della truffa insieme ai due imputati di complicità e il dibattimento a carico del Vespa e del Bornettini fu rinviato. Ma, durante la discussione svoltasi, anche la truffa posta a carico de Freibauer sembrò immatura, perchè necessitava udire ancora parecchi testimoni e perciò anche questa causa fu aggiornata. Ad ogni modo, il Freibauer, fu condannato a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento al mese.

Ieri il Freibauer ricomparve innanzi ai giudici per rispondere del furto di due botti, insieme ai suoi colleghi Bornettini e Vespa, oltre a rispondere singolarmente della truffa per la quale il dibattimento fu rinviato l'altra volta: e cioè, per aver tentato di carpire a Elena Natlacen un baule consegnatole dal marinaio Matteo Vissich. Il Vespa poi doveva rispondere pure del crimine di pubblica violenza, perchè, arrestato per eccessi il 26 ottobre scorso, dalla guardia Michele Janez, le si era opposto violentemente.

Anche questa volta, però, la truffa era immatura, perchè i testimoni da sentirsi non si trovano a Trieste, e fu dovuto quindi riprorogare il dibattimento in quel riguardo.

Rimasero a discutersi il fatto delle botti e il fatto della pubblica violenza.

Il primo era stato commesso ai danni del cantiniere Giovanni Lugnevich, avente deposito di vino in via della Sanità N. 1. Il Lugnevich, nel pomeriggio del 16 luglio, incaricò un suo facchino di portare alla riva e sciacquare due botti. Quando il facchino ebbe fornito la bisogna, si recò ad avvertirnelo. Il Lugnevich andò sulla riva e... le botti erano nell'intervallo sparite. Da buon dalmata, il Lugnevich non si perdette d'animo. Volse gli occhi attorno e li posò sopra un individuo, all'apparenza bracciante, il cui contegno gli parve sospetto. Gli si avvicinò e gli domandò delle sue botti, e, siccome l'altro, confuso, nicchiava, pensò: «Questo intanto non me lo lascio scappare!» Lo prese per un braccio e lo invitò a seguirlo.

Percorse tutta la riva sino alla stazione di Sant'Andrea e, in quei pressi, ebbe la fortuna di trovare le sue botti sopra un carro, guardato a distanza da un facchino. Chiamò una guardia e fece arrestare tanto questo quanto l'uomo dal quale s'era fatto accompagnare per forza.

Il primo fu riconosciuto per Carlo Freibauer, l'altro per Luigi Bornettini; due nomi che ricorrono spesso nella cronaca dei furti. Più tardi, si ebbe motivo a sospettare che, in loro compagnia, a commettere il colpetto, fosse stato anche Luigi Vespa e, quando questi fu, la sera del 26 ottobre, come dicemmo, arrestato per eccessi e commise la pubblica violenza, fu coinvolto anche nell'accusa del furto.

I tre amici, ieri, si difesero strenuamente; negarono di aver commesso il furto e di averlo commesso in compagnia. Per la pubblica violenza, poi, il Vespa, accampò la ubriachezza.

La Corte, nel dubbio, ritenne responsabile del furto delle botti, soltanto il Bornettini, che, venuta a mancare la qualifica del furto commesso in compagnia, dovette rispondere solo di furto semplice e ritenne inoltre lo stato di ebrietà per il Vespa, avendo la guardia Janes deposto di non poter precisare se veramente l'accusato era ubriaco o soltanto brillo, durante la ribellione.

Assolse perciò il Freibauer e il Vespa dal furto; condannò il Bornettini, per contravvenzione di furto, a 2 settimane e condannò il Vespa, per contravvenzione di ubriachezza, a 1 mese d'arresto.

Divisione... ideale.

Maria Papesch fu Francesco, d'anni 44, nata a Merna e pertinente a Novomesto (Carniola), deve avere un'idea tutta sua di quell'elementare operazione di aritmetica che è la divisione. Dopo aver vissuto quasi coniugalmente con lo spazzino Michele Scolz, qui, si vide un giorno messa alla porta a colpi di scopa e, se si vuol credere a lei, anche a calci. Uscì per la porta; ma, qualche giorno dopo, il 30 dicembre, rientrò per la finestra, scavalcandone il davanzale, e, profittando dell'assenza dello Scolz, s'impadronì di due lenzuola, d'una coperta, di due quadri, della sveglia e del letto e se li portò nella sua nuova, vedovile abitazione. Lo Scolz, rincasando, vide, seppe e denunciò la sorpresa fattale dalla discacciata, la quale ieri dovette rispondere del crimine di furto .

Piccola, magra, ossuta, con una lingua sempre in opera narra le scene coniugali o quasi svoltesi fra lei e il suo exuomo ai giudici, che sebbene cerchino di farla tacere in tutt'i modi, devono scrbirsi in santa pace le sue recriminazioni, altrimenti non la finirebbe più. Dice di essersi creduta in diritto di portar via quella roba, perchè è stata da lei comprata con i suoi denari.

Pres. E come li avete guadagnati? Non devono mica essere stati tutti vostri guadagni quelli....

Acc. Ah no, erano anche di lui, che mi dava novanta soldi al giorno!...

Insomma, si tratta di ciò: la Papesch crede che la divisione consista nel prendersi tutto.... il dividendo.

La deposizione dello Scolz - che ha fra le mani un berretto nuovo fiammante - dà adito alla Papesch di manifestare le sue spiccate qualità coreografiche: gli si mette vicina: poi s'allontana; poi descrive come le vennero misurati gli ultimi calci e via di seguito. Lo Scolz, intanto, dice che i due quadri e la sveglia li aveva portati a casa lui e li aveva comprati con i propri denari.

Il difensore dott. Ara, in un'acuta arringa, sostiene che la Papesch dev'essere stata in errore, appunto per le sue facoltà intellettuale poco sviluppate e per l'ignoranza inerente alla sua condizione, circa il diritto di proprietà, tanto più che questa proprietà, essendo unica e comune, le sembrava indivisibile. Domanda che venga assolta.

La Corte, accogliendo parzialmente questa tesi, assolve la Papesch dal crimine di furto - ritenendo che versava in errore circa il suo diritto a disporre delle lenzuola, delle coperte, del letto - ma la condanna per contravvenzione dello stesso titolo, a 5 giorni d'arresto, per il fatto che asportò anche i due quadri e la sveglia, che sapeva di proprietà individuale dello Scolz. Rimette poi quest'ultimo, con le sue pretese, alla via civile.

Lo Scolz domanda che gli vengano restituiti gli effetti tutti.

Pres. Non possiamo noi darveli; bisogna che vi rivolgiate alla via civile; che facciate una petizione.

Test. Ah! una repetizion? Va ben; faremo la repetizione. Ed esce, contento come una pasqua.

Gli effetti della nuova numerazione.

Il concessionario dell'apposizione delle nuove targhette per i numeri e le denominazioni delle vie, Leopoldo Candellari, aveva assunto alle sue dipendenze il calderaio Giovanni Fabian detto «Nino de baccio», d'anni 26, da Cesiano, per rimuovere i vecchi numeri e sostituirli con i nuovi. Era fatto obbligo al Fabian di portare, poi, tutte le targhette vecchie al Candellari, che a sua volta, doveva consegnarle all'Ufficio statistico-anagrafico municipale.

Il Fabian, invece, d'accordo con un ragazzo che lo aiutava, sottrasse in più riprese parecchie targhette e le andò di mano in mano rivendendo al prezzo di centesimi 16 al chilogramma.

Scoperto il furto, il Fabian fu denunciato e ieri comparve innanzi ai giudici, ai quali confessò di aver venduto almeno 400 targhette. Tentò di scusarsi, dicendo che molte di esse gli erano state regalate dai proprietari di case; ma, chiamato a fare i nomi, non seppe precisarne alcuno e, ad ulteriori domande disse che le targhette regalategli ascendevano a 30 o 40. Da 40 a 400, ci corre!

Il Candellari precisò, nel suo deposto, come venne a scoprire il furto. Egli aveva l'obbligo di tenere per un mese, a disposizione dei proprietari le targhette rimosse, affinchè, volendo, potessero ritirarle. Pochi si curarono di farlo; ma vi fu il macellaio Polacco che volle gli fossero consegnate le sue due. Cercò e ricercò nel mucchio e non le rinvenne; da ciò le indagini e poi la scoperta.

Disse di soffrire sensibile danno per le targhette venute a mancare, essendo egli responsabile verso l'Ufficio statistico-anagrafico, al quale avrebbe dovuto consegnare o le targhette, o ricevute firmate dai proprietari, in segno che questi le avevano ritirate.

Elegante la tesi defensionale svolta dal difensore dott. Ara. Egli sostenne che il fatto non rivestisse gli estremi del crimine di furto, ma dovesse essere ritenuto come una contravvenzione d'infedeltà, poichè le targhette non furono sottratte al Candellari, che non le ebbe nè le avrebbe avute mai, ma non furono consegnate come il Candellari aveva affidato incarico al Fabian.

La Corte, però ritenne trattarsi di furto e condannò l'accusato a 2 mesi di carcere duro con un digiuno ed un isolamento al mese.

★

Presiedeva il cons. Cazzafura; giudici i cons. Crusiz, Mosche e Rismondo, P. M. il sost. procurator di Stato dott. Pangrazi.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il piroscafo «Adria» a S. Rocco.
Il piroscafo «Adria» di Fiume, che come abbiamo riferito, si era investito in posizione pericolosa sugli scogli di Punta Nera, donde poi potè essere disincagliato, arrivò ieri mattina a S. Rocco per essere immesso in quel bacino di carenaggio, avendo riportato forti danni allo scafo.

Piroscafo incagliato.
Il piroscafo inglese «Torridge», da Cardiff per Venezia, s'investì ieri mattina a due miglia circa dal Lido. La causa dell'incaglio va ascritta alla nebbia.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Nippon» da Fiume; il pir. ital. «Brindisi» da Brindisi e Venezia; i pir. a. u. «Szapary» da Marsiglia e Fiume, «Szent Istvan» da Bordeaux e Fiume, «Risorto» da Spalato e scali, «Dubac» da North Shields.

— Partirono. I pir. del Lloyd. «Wurmbrand» per Cattaro, «Semiramis» per Alessandria, «Medea» per la Tessaglia, «Venus» per Venezia; i pir. a. u. «Nord» e «Princ. Cristiana» per Costantinopoli, «Kolozsvar» per Palermo; il pir. ingl. «Pawnee» per Nuova York; il pir. ital. «Aurora M». per Metcovich, ed il brick ital. «Gloria M.» per Cagliari.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Clio» arrivò ieri a Cardiff, «Dardania» il 24 a North Shields dove caricherà per Trieste, «Szell Kalman» il 23 a Odessa, «Matlecovitz» partì il 23 da Rouen per Cardiff, «Zichy» passò Gibilterra il 22 diretto a Glasgow, «Luzon» da Cardiff pel Giappone passò Gibilterra il 20, «Jenny» arrivò a Barcellona il 20 corrente.

— Lloydiani. «Gorizia» arrivò ieri a Calcutta, «India» diretto a Santos proseguì il 24 da Riposto per Genova, «Bohemia» arrivò il 24 a Durban.

24 febbraio.

Da GORIZIA.

— Banca popolare goriziana.
Domenica 28 corr. alle 10.30 ant. questo Istituto di Credito terrà il suo annuale congresso nella sede sociale. All'ordine del giorno stanno fra gli altri i seguenti argomenti: Comunicazioni sull'approvazione impartita dal Governo alle modificazioni dello Statuto ed alla nuova emissione di azioni votate nell'ultima assemblea e deliberazioni in proposito. Relazione del Consiglio d'Amministrazione riguardo l'andamento degli affari e lo stato della Banca a tutto 31 dicembre 1903. Relazione del Consiglio di sorveglianza. Approvazione del Bilancio ed assolutorio al Consiglio d'Amministrazione. Ripartizione degli utili. Elezione di 9 membri del Consiglio d'Amministrazione e di tre membri del Consiglio di sorveglianza.

— Per un furto in casa dei conti Manin.
Fu arrestata qui per il furto di una collana di brillanti del valore di 7000 lire commesso a Passariano di Codroipo, nel palazzo del conte Manin, la cameriera Giuseppina Nascimbeni. I brillanti della collana in numero di 43 furono smontati, e la Nascimbeni li voleva impegnare al Monte di Pietà di Gorizia. Siccome però questo non dà sovvenzioni su gemme slegate, la Nascimbeni si recò da un orefice in via Rastello, Carlo Gregori, per vendergli i brillanti. Il Gregori intuì il torbido dell'affare, ma fingendo di volerli esaminare meglio pregò la Nascimbeni di lasciarglieli per un'ora dandole in pegno cor. 100. La Nascimbeni cadde in trappola, perchè l'orefice nel frattempo avvertì la polizia che s'impadronì della Nascimbeni al suo ritorno nel negozio. Essa disse che quei brillanti le erano stati dati da certi Eugenio Cornelio e Ugo Mornassi che l'aspettavano a Cormòns, e lei si qualificò falsamente per Corradina Marangoni. Perquisita le si trovarono adosso cor. 135. L'autorità fece ricercare invano i presunti complici a Cormòns. Sarà estradata.

Ai conti Manin era venuto a mancare un altro oggetto prezioso per cui era stato accusato un cameriere che poi fu riconosciuto innocente.

— Per togliere uno sconcio.
La Società d'abbellimento «Progresso» inoltrò al Municipio la domanda che il mercato d'oggetti di legno e di vimini venga trasportato dalla Piazza Grande, dove si trova ora, alla Piazza Nicolò Tommaseo, e ciò per liberare la piazza maggiore da quello sconcio.

Da PARENZO.

— Morte improvvisa.
Il capo conduttore del tronco Buie-Parenzo, Vittorio Bubnich, di anni 38, nato a Trieste e pertinente a Metelliano, alzandosi questa mattina, verso le 7½, accusò forti dolori dalla parte del cuore; e poco dopo la moglie lo vide impallidire e senza dire parola, cadere al suolo. La poveretta corse a chiamare un medico,

UN FABBRO FERRAIO FORTUNATO.

«Egregio Signore. Lo scrivente è un fabbro ferrajo. Durante il sonno io era di sovente incomodato dall'oppressione, prima durante la notte e poi al mattino svegliandomi, e di preferenza nel tempo umido e nebbioso. Talvolta questa oppressione era talmente forte che io poteva a grande stento respirare.

«Nel medesimo tempo era afflitto da una tosse continua e violenta che durava almeno venticinque minuti. Tutte le mattine io prendeva una tazza di latte ben inzuccherato, o del caffè nero avanti di partire al lavoro. A poco a poco cominciai a dimagrire, ed il mio viso prendeva un colore giallo di cattivo augurio. Ho provato una quantità considerevole di rimedi, ma tanto le tisane che i cataplasmi non poterono in alcun modo guarirmi, come pure nessuno fu in misura di portare il più piccolo sollievo al mio male.


TAYLORD

«Un giorno, appresi che il vostro «Goudron» aveva fatto ottenere molte guarigioni, e mia moglie mi persuase a fare ancora una prova dicendomi: Rischiamo solamente 2 franchi, e del resto ognuno sa che il catrame è il migliore dei rimedi per le malattie dei bronchi e del petto e che nel peggiore dei casi non fa mai male a nessuno.

«Ne presi un flacone come è indicato nel vostro prospetto, cioè un cucchiaino di caffè di «Goudron» per ogni bicchiere che io beveva. Digià, tosto consumato il primo flacone, io mi sentii meglio ed era meno oppresso, e cominciai a poter fare qualche sonno tranquillo. Ho continuato dipoi a servirmi del vostro «Goudron» durante tre mesi, senza cessare la cura, e sono felice di potervi dire, che la mia tosse ha cessato completamente di importunarmi, anche quando fa umido, e che non ho più avuto alcuna oppressione. Insomma posso dirvi che sono completamente guarito.

«Vogliate gradire, Egregio Signore, le nostre felicitazioni ed i miei sinceri ringraziamenti. Spero che tutte quelle persone che sono obbligate ad essere esposte al freddo ed al caldo, e che non possono prendere le precauzioni necessarie per preservarsi, faranno uso del «Goudron de Guyot», che io devo proprio chiamare Porta fortuna, visto il gran sollievo che ne ho conseguito, e che mi ha impedito di perdere il mio lavoro. *Firmato*: Tailord, 33, rue de Berne, Parigi, il 14 aprile 1896».

L'uso continuo del Goudron Guyot in tutti i pasti, alla dose di un cucchiaino da caffè per ogni bicchier di acqua o di bevanda qualsiasi che si prende abitualmente, è sufficiente, in effetto, a guarire in poco tempo il reuma più ostinato e la bronchite la più inveterata. Si arriva alle volte ad arrestare i progressi dell'etisia ed a guarirla, poichè il catrame arresta la decomposizione dei tubercoli del polmone, distruggendo i microbi che sono la causa di tale decomposizione. E' semplice ma vero.

Il minimo reuma, se si trascura può degenerare in bronchite, ed è per questo che non sapremmo mai abbastanza raccomandare agli ammalati di rimediare al loro male dal principio, servendosi del «Goudron Guyot».

Se vi si volesse vendere tal o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», diffidatevene, perchè è per solo scopo di lucro. E' assolutamente necessario per ottenere la guarigione delle bronchiti, dei catarri, vecchi reuma trascurati, e tanto più dell'asma e dell'etisia, di domandare ed esigere il vero «Goudron Guyot». Esso è ottenuto col catrame d'un pino marittimo speciale, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta, quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi*.

La cura costa solamente 10 centesimi per giorno e guarisce.

P. S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron de Guyot» colle «Capsules Guyot» al catrame di Norvegia di pino marittimo puro, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione del pari sicura. Prese immediatamente avanti il pasto, ed anche durante il pasto, queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti e fanno il più gran bene allo stomaco ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19. rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie. 7

FUMATE



Carta da Sigarette francese.

Grande partita PALETONCINI colorati da signora, a f. 4.50
GIORGIO JESS fu GIORGIO
Via Barriera vecchia N. 15.

Istituto Musicale Triestino
Via Silvio Pellico N. 1
Sono aperte le iscrizioni per il mese di Marzo ai corsi di:
Teoria musicale (elementi di musica, solfeggio parlato e cantato, armonia, contrappunto), composizione ed istrumentazione, canto accademico, canto corale, pianoforte, violino, viola ed istrumenti a fiato di ottone.
La Segreteria dell'Istituto è aperta ogni giorno dalle 11 alle 12 ant., dalle 3 alle 4 e dalle 7 alle 8 pom.

Fabbrica Mobili
Trieste - Via Tesa 52 A (edificio proprio)
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Magazzini: Piazza Rosario 2 (Edificio scolastico)

Banca Popolare di Trieste
Estrazioni Marzo-Aprile 1904:

Vienna 1874	Vincita princ. Cor. 400.000	in rate da Cor. 15	per Cor. 620.—
Tibisco 4%	„ „ 180.000	„ „ 10	„ 386.—
Croce Rossa Ungherese	„ „ 30.000	„ „ 2	„ 34.—
Basilica Budapest	„ „ 30.000	„ „ 2	„ 25.—

I suddetti prezzi possono variare secondo le oscillazioni del listino di Borsa.
La Banca assume assicurazione di biglietti contro la perdita derivante da vincite minime.

V. CALDARA Via Geppa 15 — Tel. 597
VINI PER FAMIGLIA a prezzi convenienti
TERRANO DI PARENZO
SPALATO NERO
OPOLLO DI LISSA
BIANCO CASTELDACCIA
MARSALA EXTRA
VERMOUTH TRIESTE

Carne di Vitello
giornalmente fresca, sotto ombolo, colli da 5 chilog. franco. Cor. 4.80.
Isidoro Rosenbaum, Podwoloczyska N. 51.

CARNE DI VITELLO
giornalmente fresca, parti posteriori, canestri da 5 chilog., franco verso rivalsa fior. 2.35.
A. PREISS, Podwoloczyska.

Per 90 soldi
si vende per réclame la splendida Lampadina Elettrica tascabile LUCIFER, che serve a salire le scale di notte, rischiararne passaggi oscuri, stanze, ecc. senza bisogno di fiammiferi! Per spedizione raccomandata 30 cent. di più. Inviare vaglia a GIUSEPPE C. KONICEK
Trieste — Via San Sebastiano N. 2.

ARTICOLI IGIENICI
M. Gál
Trieste — Corso N. 4
dozz. Cor. 2, 4, 6, 8, 10.
Spedizioni ovunque.
Entrata anche pel portone

Fabbrica Passamanterie
RICAMI
ed Ornamenti plastici per Cortinaggi
G. MITIS
Via S. Anastasio N 1.
con proprio Negozio
Via S. Nicolò N. 32
ove trovasi il più grande Deposito di
Guarnizioni in ogni stile
a prezzi da non temere concorrenza da nessuna fabbrica sia nazionale che estera.
Si assume qualunque ordinazione nel più breve tempo possibile. - Ai clienti si forniscono per ispezione album di frangie di tutte le più recenti novità di Berlino e Parigi.
RICAMO IN APPLICAZIONE
PER MANTELLI E VESTITI DI PANNO.
Si assumono commissioni per la provincia.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo di purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficolta a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
3 fr. e 2 fr. 50

Madri! Se volete bene ai vostri bambini, non tormentateli con medicine, che il più delle volte rovinano lo stomaco. Somministrate loro semplicemente qualche bicchiere della indiscussa ricostituente
Crema Marsala
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.

DEPOSITO
BIRRA DI STEINFELD
della Fabbrica
Fratelli Reininghaus
(Società per Azioni)
a Steinfeld - Graz
presso
Antonio Dejak junior
Via degli Artisti N. 9-10
Birra d'Esportazione e Lager
sempre fresca
in barili ed in bottiglie (travaso giornaliero)
come pure
LIEVITO
d'ottima fabbricazione.
DEPOSITO
Acqua Minerale Mattoni-Giesshübler
Il tutto a modici prezzi.

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

PREMIATE
Officine G. Galatti - Trieste
MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE
Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.
Officina Meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri, ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.
Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche.
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

Sapone Schicht marca „Cervo"
il miglior sapone per qualsiasi biancheria
In vendita nei negozi relativi.

Acqua di Catrame Serravallo
GIOVA MIRABILMENTE nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Farmacia Serravallo - Trieste.

ma ogni cura era inutile perchè il povero giovane, quando il medico giunse sul luogo, era già morto per apoplessia.

Da ROVIGNO.

(Tribunale Circolare).

— Le conseguenze di indiscrezioni ufficiose.

Al dibattimento tenuto davanti a questo Giudizio distrettuale il 29 dicembre, e del quale il «Piccolo» diede relazione, il signor Domenico Malusà di Pola era stato condannato a quindici giorni d'arresto inasprito con un digiuno per aver offeso atrocemente il giorno 5 dicembre il signor Giuseppe Quarantotto, oggi presidente della Camera di Commercio. Le offese ebbero origine da ciò che al signor Malusà furono mostrate all'ufficio della Direzione superiore della regia tabacchi in Vienna le informazioni date sul di lui conto dal Magistrato e dalla Camera di commercio e firmate dal signor Quarantotto nelle sue qualità di delegato comunale rispettivamente di presidente provvisorio della Camera, informazioni che egli aveva giudicate poco favorevoli. Il signor Malusà produsse ricorso contro la sentenza e lo sostenne oggi, patrocinato dall'avv. dott. Zuccon. Il signor Quarantotto era patrocinato dall'avv. dott. Depiera. Il Tribunale confermò la sentenza del primo giudice.

— Gli arbitri di un podestà.

La sera del 27 ottobre il podestà di Ponte aveva fatto arrestare e trattenere in carcere fino alla mattina successiva Giovanni Orlich e Vincenzo Mrakovcich, i quali, per consiglio del commissario politico di Veglia, giravano di casa in casa a raccogliere le firme dei capifamiglia contrari al deliberato preso dalla Rappresentanza comunale di ampliare il cimitero attuale a spese dei comunisti, anzichè accettare l'offerta dell'amministrazione della chiesa che si dichiarava disposta a costruirne un nuovo gratuitamente. Poichè l'arresto era del tutto arbitrario, il podestà, Antonio Ziz fu Antonio, al dibattimento tenuto davanti il Giudizio distrettuale di Veglia il 30 dicembre venne condannato a 100 corone di multa, commutabili in caso d'inesigibilità in 10 giorni d'arresto. Egli ricorse contro la sentenza, che però oggi fu confermata dal Tribunale. Era difeso dall'avv. dott. Depiera.

La Corte era composta dal cons. Rode quale presidente e dai cons. de Kümmerlin e dott. Devescovi e dall'agg. Ventrella quali giudici.

Cambio di vocale.

Quando alla... giunse finalmente
Faceva compassione veramente.
Stanca, di... coperta, spossata
Guardava... con faccia impietrata.

Spiegazione del giuoco precedente:
VIVANDE. IRA. VIVANDIERA.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25 febbraio 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
I Molo IV	Scaramangà	26	Caricazione
»	Styria	26	»
1 a	Istria	10	Scaricazone
3	Iago	28	»
6	Habsburg	3	»
9	Imperator	3	»
12 a	Aurora M.	27	»
12 b	Bagdad	26	»
13 a	Agrumaria	27	Caricazione
13 b	Brindisi	26	Scaricazione
14	Kolpino	26	»
17	Kassa	27	»
21	China	10	»
22	Neapolis	27	»
24	Szent Istvan	27	»
»	Szapary	27	»
Molo I	Sarajevo	26	»
»	Nord	26	»
»	Dubac	3	»
Molo II			

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 25 Febbraio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 628.50, Staatsbahn 627.25, Alpine 397.—, Lotti turchi 117.50 calma. La borsa di Berlino chiude più debole. Credit 198.— (197.75), Disconto 182.50 (182.25), Italiana —.— (—.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.40 (101.35), Rendita 99.70 (99.92½), Meridionali 697.— (699.—), Mediterranee 454.— (450.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 98.40 poi sino 98.60. Chiusa francese 94.80 (95.—), Italiana 98.60 (98.35, Spagnuola 78.10 (78.50), Banche Ottomane 539.— (536.—), Rio Tinto 1174 (1180), Lotti turchi 110.75 (110.—) indecisa.

Qui Rendita italiana da 97.75 a 98.25, Credit da 627.— a 629.—.

NOTIZIE DI BORSA.

La borsa di Vienna chiuse ieri calma. Si notò una ripresa nelle rendite 4 p. c. e nelle rendite d'investizione 3½ p. c. che sono basse e perciò sono ricercate per impiego di capitali. La borsa di Berlino chiuse più debole con piccole variazioni. Il successo russo a Porto Arturo lasciò la borsa indifferente. Da Parigi chiusa debole per le rendite francese e spagnuola; l'italiana in aumento di 25 cent., ferme le banche ottomane, deboli le Rio Tinto. Su quel mercato continuano a pesare le vendite di esecuzioni per conto di speculatori insolventi. L'andamento della borsa parigina continuerà verosimilmente irregolare fino a liquidazione mensile compiuta.

Listino. Napol. da 19.09 a 19.12, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 24.02 a 24.08, Londra 240.30 a 241.—, Francia 95.40 a 95.70, Italia 93.80 a 94.40, Banconote italiane 93.80 a 94.40, Germania 117.25 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 99.— a 99.40, Rendita ungherese in Corone da 96.50 a 96.90, Credit 629.— a 632.—, Italiana 97.75 a 98.50, Staatsbahn 626.— a 628.—, Lombarde 75.— a 77.—, Lotti turchi 117.— a 118.—.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 94.80, Rendita ital. 5% 98.60, Rendita spagnuola esterna 78.10, Azioni Banca ottomana 539.—.

Parigi 25. Chiusa. Ferrate austriache 669.—, Lombarde 78.—, Rendita turca unif. 77.63, Cambio Londra 251.75 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 97.90, Rendita ungherese in oro 4% 97.65, Länderbank 462.—, Lotti turchi 110.75, Banca di Parigi 10.40, Azioni Meridionali italiane 685.—, Rio Tinto 1174, indeciso.

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolidati 86⁵/₁₆, Lombardi 3½, Argento 26¹¹/₁₆, Rendita spagnuola 75⁵/₈, Italiana 98.—, Cambio su Vienna 24.30, Sconto di piazza 3⁵/₁₆. Introiti della Banca —.— calmo

Caffè. *Amburgo* 25. (Chiusa). Santos good average per marzo 32.25, per maggio 33.—, per settembre 34.—, per dicembre 34.75. sost.o

Amburgo 25. Rio ordinario loco 31—34, reale loco 35—38, buono loco 39—42.

Havre 25. Chiusa. Santos good average per febbraio (per 50 chilogrammi) a fr. 38.75, per per maggio 39.50.

Nuova York 25. Apertura. Rio per consegne future: sostenuto, 15 c. in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 25. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —, Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 25000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 7⁸³/₁₀₀, Febbraio-Marzo 7⁸³/₁₀₀, Marzo-Aprile 7⁸²/₁₀₀, Aprile-maggio 7⁸²/₁₀₀, Maggio-Giugno 7⁸¹/₁₀₀, Giugno-Luglio 7⁸³/₁₀₀, Luglio-Agosto 7⁸¹/₁₀₀, Agosto-Settembre 7¹³/₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁴⁵/₁₀₀, Ottobre-Novembre 6¹⁷/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 25. Loco 21.25, calmo

Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 48.25, per marzo 48.—, maggio-Agosto 49.50, Settembre-Dic. 50.25 calmo

Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 15.25, per Marzo 15.25, Marzo-Giugno 15.40, Maggio-Agosto 15.25. flacco

Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 22.45, Marzo 22.65, Marzo-Giugno 22.70, Maggio-Agosto 22.65. staz.o

Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.65, Marzo 30.65, Marzo-Giugno 30.85, Maggio-Agosto 30.90 staz o

Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 44.25, Marzo 43.75, Maggio-Agosto 42.—, Settembre-Dicembre 35.75 fermo

Zucchero. *Parigi* 25. Greggio 88° uso nuovo 21.—-21.25 calmo, bianco per mese corrente 24.12½, per marzo 24.25— flacco, per maggio-Agosto 25.12½, ottobre-gennaio 25.25—. Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 25. (Chiusa). Per febbraio 15.90, per Marzo 16.05, maggio 16.45, agosto 16.85, ottobre 17.25, dicembre 17.30. staz.o

Londra 25. Java a scell. 8.7½, Rappe greggio a sc. 8¹⁵/₁₆. flacco

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

GUSTAVO TISCHLER
MACELLAIO

spirò serenamente dopo breve ma penosa malattia.

La dolente consorte **Giovanna** nata **Adamich** e la figlia **Giuseppina** dànno parte ai parenti ed amici di tale dolorosa perdita.

Il trasporto delle care spoglie seguirà sabato 27 corrente, alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 3, via Beccherie.

Trieste, 26 Febbraio 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

CARLA CANDUSSO

spirò ieri alle 5 ant. dopo lunga e penosa malattia.

Il desolato consorte **Roberto**, i figli **Elda**, **Guido** e **Rita**, in unione agli altri congiunti ne dànno partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Venerdì 26 corr. alle ore 11 ant. dalla via Tigor N. 9 direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 26 Febbraio 1904.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Ringraziamento

Alla spettabile Direzione dello Stabilimento Tecnico Triestino e a tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria del compianto

ROBERTO AMADI

porgono, profondamente commossi, i più sentiti ringraziamenti

il figlio, le sorelle e gli altri congiunti.

TRIESTE, 25 Febbraio 1904.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo. Orologiaio, Stadion 19. 4058

CERCASI brava macchinista calzolaia. Indirizzo Piccolo. 4062

CERCASI donna per portare bambino. Farneto 13, IV piano. 4211

CERCASI mezzo facchino per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 4328

CERCASI portatore di giornali. Rivolgersi all'Agenzia Gazzette A. Hirschfeld, via del Teatro. 4353

CERCASI cameriera capace, con buoni attestati, preferibilmente tedesca. Indirizzo Piccolo. 4343

CERCANSI minatori mercede 2.40-2.80 cor., manovali 2.20-2.50, secondo capacità. - Barcola 178, Kusmann accordante. Impresa Supancic. 4349

CERCANSI bravo conduttore con cauzione e brava cuoca con paga per osteria. Indirizzo Piccolo. 4272

CERCASI garzona sarta con paga. Indirizzo al Piccolo. 4300

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 4271

CERCASI abile servente che sappia bene cucinare, con buoni attestati. Via della Cassa di Risparmio N. 2, III piano, porta 10; dalla 1-4. 4283

CERCASI ragazzo per legatoria libri. Sebastiano N. 7, III. 4305

CERCASI abile agente manifatture, generi minuti. Offerte sub «Abile» fermo posta Giuseppina. 4359

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Scalinata 14, I. 4356

CERCANSI ragazzi apprendisti meccanici. Rivolgersi Avogadro e Altaras, Corso 2. 5084

CERCANSI signorine praticanti conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, per scrittoio. Offerte «Praticanti» Piccolo. 4316

CERCASI prontamente pulita prestaservizi 2 volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 4335

CERCASI ragazza per pulire e tendere scrittoio. Corone 20 mensili. Offerte sub «20» Piccolo. 9798

SERVA cercasi. Via Chiozza 25, III, destra. 4290

SI cerca prontamente una ragazza per tutti i lavori domestici. Via Sette fontane 31-48, villa Gorzalini, fu Tossich. 4280

SIGNORINA che conosca l'italiano e sia praticissima della corrispondenza commerciale tedesca, trova pronto collocamento a condizioni vantaggiose. Indirizzo al Piccolo.

SIGNORINA pratica offresi quale cassiera o venditrice. Offerte «Aurelia» al Piccolo. 4233

FUOCHISTA giovane, intelligente, qualche cognizione meccanica, cercato. Rivolgersi Molino, via Istituto 13. 4302

PORTINAI senza prole cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4339

VEDOVA educata, bravissima massaia, cerca posto direttrice casa, anche presso signore, qui o fuori. Offerte «Cuore» Posta centrale. 4262

ARCHITETTO dell'Accademia di Parigi potendo disporre di parecchie ore del giorno, cercherebbe posto come disegnatore presso ingegnere od architetto conosciuto. Offerte «A.» Piccolo. 4294

CORRISPONDENTE francese, italiano, tedesco, provetto contabile, bilancista offresi. Offerte sub «Posto stabile» al Piccolo. 4273

CAMERIERA albergo cerca posto più presto possibile, conosce tre lingue. Indirizzo al Piccolo. 4266

SIGNORINA offresi quale venditrice in qualunque negozio. Indirizzo al Piccolo. 4350

FALEGNAME cerca occupazione oppure raccomandasi per lucidare mobili. Indirizzo Piccolo. 4296

IMPIEGATO disponendo alcune ore al giorno, occuperebbesi corrispondenza serbocroata, parla tedesco, italiano; miti pretete. Offerte sub «Attivo 555» al Piccolo. 4277

OFFRO corone 100 a chi procura posto magazziniere coloniali, commesso o altro; ottime referenze e cauzione. Offerte sub «Leone» Piccolo. 5083

SIGNORINA colta, seria, con buone referenze, parla italiano, francese e tedesco, bella, corrente calligrafia, conosce qualche lavoro di scrittoio e dattilografia, cerca impiego cassiera o scrittoio. Gentili offerte «Intelligente» Piccolo. 4346

VENTIDUENNE assolto Ginnasio, desideroso dedicarsi commercio; conoscenza discreta tedesco, cerca posto presso primaria ditta o stabilimento; disposto viaggiare. Offerte sub «Cauzione 3000» Piccolo. 4326

OFFRESI signorina tedesca abile nel francese, italiano, stenografia e macchina da scrivere. Offerte sub «Maria 26» al Piccolo. 4319

FALEGNAME con ordigni cerca posto magazzino od altro. Offerte sub «Volontà» al Piccolo. 4322

OFFRESI giovane 28 anni, capace per scrittoio od altro esercizio, conosce italiano, slavo, poco tedesco, scrivere, conteggiare. Offerte «Sufer» fermo posta. 3911

BARBIERE lavorante cerca posto Trieste o fuori. Bianchi Luigi, via Vitelli N. 1. 3822

GIOVANE bella presenza, anni ventisei, esperto viaggiatore tutta Italia, ramo vini, liquori, deciso stabilirsi Trieste, cerca qualsiasi posto casa commerciale. Offerte «C. V.» Piccolo. 4286

GIARDINIERE esperto offresi per lavori giardini privati. Offerte «Giardiniere» Piccolo. 4312

ISTRUZIONE

VIOLINISTA desidererebbe passare musica con pianista (studio). Indirizzo Piccolo. 4348

BERLITZ-SCHOOL. Aperte iscrizioni per nuovi corsi otto allievi pel 1. marzo. Lingue italiana, tedesca, inglese, francese. Otto corone mensili. Professori autorizzati rispettive nazionalità. S. Nicolò 32. 3164

ENGLISH conversation wanted in exchange of French. Write under «Anglo» Piccolo. 9784

STUDENTE IV reale impartirebbe lezioni ragazzi delle inferiori. Indirizzo Piccolo. 5075

SIGNORINA toscana dà lezioni di conversazione a bimbi ed adulti, conducendoli eventualmente a passeggio. Offerte «Educazione» Piccolo. 4314

DAME de Paris, donne leçons francais à 1 couronne. Adresse Piccolo. 4291

MATEMATICA, fisica prepara esame maturità e dà lezioni studente universitario. Offerte sub «Maturità» Piccolo. 4259

LAUREATO in scienze impartirebbe lezioni in chimica, merceologia, storia naturale. Sub «Scienze» Piccolo. 4269

ADOLESCENTI! Venerdì-martedì ore 6 istruzione danza; iscrizione giornalmente. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4282

ADULTI! Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. 4282

AFFITTANZE

CERCASI magazzino piccoletto anche in corte, nonchè quartiere tre stanze, vicinanza via Nuova fino Stazione. Indirizzo al Piccolo. 4198

QUARTIERE o villino per agosto cercasi, quattro o cinque stanze. Offerte sub «M.» al Piccolo. 4364

SIGNORE cerca stanza semplice, chiara, massimo terzo piano, per 14 giorni, preferita vicinanze Acquedotto. Offerte «Federico» Piccolo. 4292

IMPIEGATA cerca camera con o senza costo. Offerte sub «Stabile» Piccolo. 4336

SIGNORE tedesco cerca stanza ammobiliata, con costo, presso famiglia tedesca. Offerte sub «Tedesco» Piccolo. 4303

CERCASI stanza bene ammobiliata, con costo, posizione centrica, entrata separata. Offerte «G. A.» al Piccolo. 4260

AGENTE cerca stanzetta con costo, posizione centrica. Offerte con prezzo sub «Melis» posta restante Tergesteo. 4284

AFFITTASI per uso scrittoio o studio per docente stanza grande, vuota, eventualmente ingresso libero. Lorenzo Gatteri 4, I piano. 4276

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, con stufa, presso coniugi soli. Fontanone 14, II, destra. 4264

AFFITTASI bellissima stanza come unico inquilino, volendo costo, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4261

AFFITTANSI due stanze ammobiliate volendo costo. S. Lazzaro 6, II. 4256

AFFITTASI letto a giovane operaio Farneto 24, IV piano. 4351

AFFITTANSI stanza due letti, salotto, piano, con o senza costo, ingresso libero. Piazza Borsa 7, terzo. 4345

AFFITTASI magazzino bello, asciutto, circa 80 metri quadrati. Via Fonderia 6. Rivolgersi dal portinaio. 4341

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo due letti, costo. Crociera 1, I. 5080

ALLA Riva Pescatori affittasi stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 9797

AFFITTASI per 1. marzo stanza bene ammobiliata, con uno oppure due letti, eventualmente costo. Chiozza 18, secondo. 4365

AFFITTASI prontamente stanza vuota senza cucina. Malcanton 7, II piano 4366

AFFITTASI prontamente stanza vuota. Via Panfilo Castaldi N. 8, III. 4313

AFFITTASI grandissima stanza ammobiliata, stufa, I piano, ingresso libero. Commerciale 28. 4329

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, due finestre, ingresso libero, primo piano, vicinanza Caserma, Posta e Stazione. Via Commerciale 15, porta 5. 4321

AFFITTASI prontamente bellissima camera vuota oppure ammobiliata. Via Veduta Romagna N. 132. 4320

AFFITTASI stanza ammobiliata in centrica posizione, volendo costo. Indirizzo al Piccolo. 4333

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, primo marzo. Farneto 23, primo. 4331

AFFITTANSI una, due stanze vuote. Via Torre Bianca 10, porta 7. 4334

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero; altra due letti. Valdirivo 23, II, 5. 4318

AFFITTASI camera ammobiliata, due letti, e camerino, centro. Indirizzo Piccolo. 4317

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. S. Nicolò 5, porta 7. 4315

AFFITTANSI tre, quattro, cinque stanze, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 3549

AFFITTASI pel 24 marzo 1904 bellissimo quartiere nuovo, tre stanze, cucina, cesso, eventualmente gas. Via Ponziana, villa Caterina 624, prezzo modico. 4037

AFFITTASI una stanza bene ammobiliata a un signore solo. Indirizzo Piccolo. 4195

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza della Borsa N. 5, porta 11. 9799

AFFITTANSI molti quartieri, magazzini, camere, ville, in tutte le direzioni, prontamente o per agosto. Informazioni Agenzia «Argo», via Cassa Risparmio 11, pianoterra. 5081

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4281

AFFITTASI prontamente camera bene ammobiliata, ariosa, quieta. Solitario 13, III, porta 18. 4287

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. — Carlo Ghega 8, II, porta 15. 4288

AFFITTASI quartiere al pianoterra, elevato, composto di cinque stanze, camerino, bagno, cesso, cucina, cantina, soffitta, prezzo corone 1100. Informazioni presso Ravasini, via Torre bianca. 9771

CAMPAGNA. Affittasi bel quartiere composto di tre stanze e cucina. Indirizzo al Piccolo. 4293

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata o vuota, parchettata, volendo costo, anche tedesco. Via Nuova 37, secondo. 4304

PRONTAMENTE affittasi quartiere 3 stanze grandi, camerino, cucina. Rossetti 15. 4342

CAMERA grande, vuota, posizione centrica, primo piano, ingresso libero, per uso scrittoio, prontamente da affittare. Valdirivo 27. 4270

CAMERA da affittare, fior. 8. Indirizzo al Piccolo. 4354

SALONE Berger rimesso completamente a nuovo affittasi per balli a società o club seralmente. 4311

STANZA bellissima, due finestre, ingresso libero, affittasi. Chiozza 75, III. 4279

MAGAZZINO bellissimo da affittare prontamente in via Valdirivo 24, prezzo mite. 4344

DA affittare due bellissime stanze ammobiliate. Via Rossetti 16, porta 6. 4340

DISTINTA famiglia affitta grande stanza bene ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 4297

DA affittare prontamente quartiere tre stanze, camerino, cucina. Chiozza 3. 4295

LOCALE all'Acquedotto adattatissimo per negozio affitterebbesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4367

DA affittare bella, grande stanza parchettata, due finestre, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 4017

QUARTIERI, magazzini bellissimi, convenientissimi, disponibili. Scrivere lettere sub «Attivo» Piccolo. 4076

MAGAZZINI molto vasti, adatti anche per botteghe, trattoria ecc. appigionansi. - Stadion 8. Rivolgersi amministrazione stabili via Lavatoio 4. I. 4102

TRE camere e cucina disponibili 24 agosto. Via Stadion 8. 4102

GIARDINO con appartamento signorile, 10 locali, sala ecc. locasi in via Acquedotto 63, IV piano; visitare 2-4 pomeridiane. Rivolgersi amministrazione stabili Lavatoio 4, I piano. 4102

NELLE case nuove angolo Promontorio e Remota appigionansi quartieri eleganti due e tre camere, camerino e cucina pel 24 agosto. Amministrazione stabili Lavatoio 4, I piano. 4102

MAGAZZINO grande, centrica posizione, affittasi prontamente condizioni vantaggiose. Indirizzo al Piccolo. 4063

SUBAFFITTASI prontamente un quartiere con due camere, camerino, cantina, cucina, con acqua corone 370. Via Massimiliana 9. 4001

PRONTAMENTE affittasi quartiere tre stanze, anticamera, cucina. Via Galileo N. 8, III piano. 3993

DA affittarsi casa nuova con tre quartieri, due piccoli, uno grande, con giardino, acqua vicina. Barcola sulla strada di Contovello. Rivolgersi Barcola 132, osteria «Scheimer». 3764

MAGAZZINO di deposito con due porte sulla via. S. Francesco d'Assisi 34; disponibile agosto. 4102

4 camere, camerino e cucina. S. Francesco d'Assisi 32 e 34; disponibile 24 agosto. 4102

MAGAZZINO spazioso, centro, affittasi prontamente; venderebbesi tavolazzo scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 4168

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CANE Terranuova cercasi prontamente, possibilmente giovane, mantello nero. - Indirizzo Piccolo. 4347

ORECCHINI brillanti solitari peso 12-20 grani cercansi per privato, assicurando segretezza. Offerte sub «Orecchini» al Piccolo. 4357

SCALINI, erte, piane usate cercansi. Offerte «Usato» al Piccolo. 4278

COMPERO villino ad Abbazia. Offerte sub «Abbazia» al Piccolo. 4285

CARRETTO 4 ruote e carrettina leggeri, ottime stato cercansi. Indirizzo Piccolo. 4367

DA vendere circa 12 quintali paglia a corone 5. Via Geppa 1, Società trasporti. 4318

VENDONSI prontamente utensili osteria, tavoli, vetrine per mostra, portiera, ordigni bandaio, banchetto, morsa. Piazza S. Giovanni 5, spaccio Marsala. 4301

VENDONSI bagno nuovo ed un bollitore, causa partenza prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3789

VENDESI lavamano marmo due persone, perfetto, diversi quadri. Indirizzo Piccolo. 4330

VENDESI latteria centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 4332

VENDESI stanza letto nuova, opaca, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 5072

VENDONSI fornimenti per pariglia a colIana. Indirizzo Piccolo. 4275

VENDESI negozio commestibili, centrica posizione, ed un forno avviatissimo. Zanier, Caffè Goldoni. 4258

VENDONSI mortali per bombe, altri ordigni pirotecnici. S. Spiridione 7, terzo 4265

VENDESI storia naturale Lessona prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 4289

VENDESI negozio vestiti fatti, biancheria, molto bene avviato, centro. Caffè Goldoni, Petronio. 4337

VENDESI latteria bene avviata, centro, rendita 8 corone giornaliere. Caffè Goldoni. Giovanni. 4337

CEDESI botteghino calzolaio con utensili. Rivolgersi Trattoria «Luna» Piazza Goldoni. 5073

PIANOFORTE Schnabl ottimo stato, condizioni straordinariamente vantaggiose. - Indirizzo Piccolo. 4307

PIANINO nero, elegante, buonissimo, poco adoperato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 4298

CAUSA malattia da vendere prontamente un negozio bene avviato con articoli di uniforme, per 1500 fiorini. Indirizzo Piccolo. 4309

CEDESI magazzino di vendita carboni e legna, bene avviato, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4274

REALITA' comprendente diversi stabili, aventi esercizi bene avviati, trattoria, alloggio, commestibili, liquori, tabacchi, caffè, stalle, rimesse, annessa campagna klafter 6000, vendesi motivo eredità, divisione fraterna, condizioni favorevoli. Rivolgersi sensale incaricato Domenico Zanier, Caffè Goldoni. 4258

LATTERIA ottima posizione vendesi buone condizioni. Offerte «Latteria 100» Piccolo. 5082

OCCASIONE vendonsi due letti completi, più letto con susta nuova, due armadioni lucidi, quadri olio, altri mobili. Barriera 25, III, porta 20. 4361

BICICLETTA «Meteor» buono stato vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 9802

BILZ anatomia recentissima traduzione italiana vendesi corone 18. Indirizzo Piccolo. 4126

FALEGNAME vende bellissime stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate. Con garnzia. Cecilia 14. 3919

BICICLETTA «Styria» perfetto stato vendesi prezzo occasione. Rivolgersi portiere Piazza Nuova 2. 4362

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO domenica sera orecchino brillante; generosa mancia portandolo Piccolo. 4050

SMARRITO orologio, catenella due ciondoli; rinvenitore riceverà mancia portandolo Kandler 9, I, sinistra. 4323

SMARRITO braccialetto oro da bambina, ricordo battesimo; mancia portandolo al Piccolo. 5085

SMARRITO dalla scala dei Fabbri fino la via Capuano portamonete con entro dei biglietti interessanti; prego l'onesto rinvenitore portarlo al Piccolo. 4267

DIVERSI

SBADIGLIO vis-à-vis. Non passeranno molti giorni che ti darò la prova. Affettuosi saluti. 5079

BASILICO. Ritira come stabilito. 4308

CARO amico, un mio pensiero; ascolta: «Bello è il mattin allor che spunta il sole, caro il pensier che richiama al core quel viso adorato, quei capelli neri, tanto desiderato da molti corteggiator. So, quell'alma ti sta sul core, avanzati senza alcun timore; vedrai che dopo tante ansie, tanti sospiri trionferai, e benedirai il tuo amico che ti consigliò così. N. N.». 4306

INFELICE! Non tergiversare; non cercare fuorviarmi; tuo verace affetto, esente da secondi fini, eliminerò ogni dolore. Alfredo. 4324

APRILE. Promettetemi d'ubbidirmi? non promettete se non volete mantenere. Salutovi. 4325

SEVERITA' benigna! Qualora presente al fatto iniziali superfluo; è troppo intelligente. La Sua gentilezza, premuroso interessamento a mio riguardo, mi obbliga. 5074

VEDOVA distinta, educata, bella presenza, brava massaia, contrarrebbe matrimonio signore attempato, serio, buona posizione. Offerte «Serietà» Posta Centrale. 4263

AMBIENTE. Lotta contro l'affetto inutile. Tutto si dimentica e vince. 4352

VEDOVO con figli, di onorata famiglia, impiegato regio e proprietario di una azienda commerciale, desidererebbe contrarre matrimonio con distinta signorina oppure vedova senza figli, persona di cuore, con dote. Offerte non anonime, dettagliate, con fotografia che verrà tosto restituita, sub «Sincerità» Posta restante Centrale, verso ricevuta d'inserzione. 4368

CONTE quarantenne, vedovo, con un figliuolo, sposerebbe distinta signorina o vedova con dote. Gentili offerte sub «Conte» centrale Trieste. 4327

M. Se siete chi penso. Quella stella non brilia che per voi solo! Rispondete con mio nome. 4299

MARINO Faliero. Dispiacente malattia, io bene, fa prelevare solito indirizzo. 4310

REMO. Avete prelevato mia lettera? perchè non rispondete? Favorite pregovi risposta. Sabato. 5076

MATRIMONIO pronto contrarrebbe vedovo, religione cattolica, con figli adolescenti, posizione brillante, d'età giovane, con energica signorina, bella, statura alta, robusta, d'età circa 30 anni, onesta, amorosa per famiglia, non chieggo dote. Lettere serie sub «Venus» fermo posta Barriera vecchia, verso scontrino. 4358

INVESTIMENTI FAVOREVOLI, occasionalmente venderebbesi stabile nuovo, città, angolo, mezzogiorno, esente imposte fino 1915, gas calefazione, illuminazione, contatori d'acqua, vicinanza Stazione, rendita annua corone 12.658, saldo cassa fiorini 28 680 renderebbero il 11½ per cento. - Altro elegantissimo stabile d'angolo, posizione signorile, tappezzerie, acqua, gas, suonerie elettriche, stufe, formante angolo, mezzogiorno, rendita annua corone 11.000, saldo cassa fiorini 20.600 renderebbero annualmente 14 per cento. - Ancora altro stabile nuovo d'angolo, davanti portone fermativa del tramway, annua rendita corone 10.840, saldo cassa fiorini 19.400 renderebbero nette corone 5614. - Splendido fondo grande, speculazione ville, situato in Scorcola, dominante tutta la città, metri quadrati 11.880 a fiorini dieci tesa quadrata. - Altro fondo formante isola su vie, posizione piana, tese quadrate 4785, fiorini 20 klafter. - Fondo di rendita città, isolato, quattro principali contrade, rende annualmente corone 17.000. Metri quadrati 2524 venderebbersi ottime condizioni. - Via Rossetti, villa per due famiglie, composta due quartieri tre stanze, accessori, giardino, fiorini 15.800. - Altra villa massimo lusso, casa domenicale, colonica, stalle, rimessa, ricchissime piantagioni, tese quadrate 3300, posizione piana, stazione tramway, vendesi ottimi patti causa partenza. - Fondi per fabbricati in città, Belvedere, Sant'Andrea, Pasquale Besenghi, Rossetti, Sette fontane, via Giulia, S. Giovanni ecc. - Capitali disponibili per prime, seconde, terze intavolazioni dal quattro al sei per cento secondo l'ubicazione o rango, sopra progetti rispettivamente in corso di costruzione. - Sovvenzioni sopra civanzi rendite d'immobili o d'ipoteche. - Compra-vendite, permute, con case, ville, fondi, campagne, conversioni d'ipoteche esenti da tassa; il tutto per informazioni scrivere: Ferdinando Polacco, Tergesteo. 4268

IMPIEGATO buona posizione cerca cor. 240 con buona garanzia. Indirizzo Piccolo. 9801

PANORAMA Internazionale. Piazza Grande. Ultimi due giorni. China, Giappone. Veduta di Tsintau, Kiautschau e Schanghai. Nagasaki, capitale dell'isola giapponese Kinsin. 9796

FAVOREVOLISSIMA occasione, per assoluta mancanza di spazio, vendonsi magnifiche e solide stanze matrimoniali e pranzo opache; singoli mobili lucidi; letti ferro per bambini e pieghevoli, tavole pranzo; sedie migliori qualità; mobili per cucina; a prezzi eccezionali. Acquedotto 3, Dalla Torre. 4338

AGENZIA Fontanone 16 raccomanda spettabili famiglie, scrittoi, negozi personale ogni ramo servizio. 9800

NOVITA' sacchetti e paletoncini neri ultimo modello 5.50, 7.50, 9.50, 12.50. Jess, Barriera 15. 5077

GIACCHETTINE, paletoncini da fanciulle 3.50, 4.50, 5.50, 6.50, 7.50, 8.50. Jess, Barriera 15. 5078

PARRUCCHIERA forestiera offresi a mese, accetta qualsiasi occasione. Via Ireneo 5. 4360

OFFRESI sarta uomo; eseguisce qualunque riparazione in casa propria. Indirizzo Piccolo. 4257

TAPPEZZIERI. Crine vegetale sciolto a mano e crine animale a prezzi convenientissimi da I. W. Dann, via Zonta 3.

SMACCHIATORE **del chimico farmacista Candussio, Parenzo. Ritrovato sicuro, economico per smacchiare vestiti. Medaglia d'oro, diploma d'onore, croce del merito: Parigi, Londra, Ostenda. Nelle drogherie, farmacie.** 2877

POULARDS 1.20 chilogramma, galline 80 chilogramma. Via Nuova 20; vendonsi piume. 4018

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI.

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto venerdì 26 febbraio dalle 9-12.

Satin in colori, colli da uomo e da donna, astrakan, stoffa di lana per vestiti da signora, nastri.

Sabato 27 febbraio dalle 9-12

Mobili di casa, cioè: sofà con schienale alto, tavolo da pranzo con crociera, sedie con schienale alto, credenze con marmo (barocco), orologio regolatore, pulto, lavamani con marmo e servizio di porcellana, chiffoniers opachi (barocco), sgabelli con marmo, vasi cinesi, pianino, buonegrazie, cortine, modiglioni, tappeti, quadri, lettiera completa (barocco).

Elisire di China ferruginoso SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

CHI HA BISOGNO DI DANARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, depositando Obligazioni di Stato e Viglietti con e senza lotteria permessi nella Monarchia Au. Un.

„PUREZA" rappresenta una meravigliosa invenzione
nell'arte di tingere i capelli
„Pureza" è un preparato **ben conosciuto** per la virtù di **ridonare completamente in 6-8 giorni ai capelli e alla barba, incanutiti, il colore naturale di qualsiasi tinta**, senza insudiciare nè la pelle nè la biancheria. -- Analizzato e approvato dal **Laboratorio chimico del Gremio farmaceutico austr.** Vendita esclusiva presso: **GUSTAV BEHREND, Vienna, I, Kärntnerstrasse 44.** Prezzo di una bottiglia Corone 4.—, per posta centesimi 40 in più, verso rivalsa.

PILLOLE DI BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno a Roma in data del 23 Dicembre 1890.
Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*
Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard**, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants.**
Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0.05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.